



**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>C.C.</b>	<b>N° 22</b>	<b>del 28/04/2026</b>	<b>Originale</b>
<b>OGGETTO:</b>	<b>TASSA RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF PERIODO REGOLATORIO 2026-2029, AMBITO DI PADERNO DUGNANO</b>		
NOTA: avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato.			

L'anno duemilaventisei il giorno ventotto del mese di aprile alle ore 20.00 in Paderno Dugnano, nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di 1° convocazione ed in seduta pubblica, sotto la presidenza della PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CAPUTO DANIELA e con la partecipazione del SEGRETARIO GENERALE XIBILIA PAOLA MARIA.

Alla seduta risultano presenti i Signori:

1) VARISCO ANNA - Sindaco	X	14) SCAMUZZO STEFANO	X
2) CAPUTO DANIELA	X	15) MASSETTI GIANFRANCO	X
3) CATTANEO FEDERICO	X	16) ZANARDI ELIA	X
4) SCORTA MICHELA	X	17) BOFFI ROBERTO CARLO	A
5) GIUFFRIDA GIULIO	A	18) AROSIO SIMONA	X
6) TORTUL ALBERTO GUGLIELMO	X	19) NAVA ARIANNA	A
7) COLOMBO SERGIO AMBROGIO	X	20) ARTIOLI IACOPO	X
8) LOMBARDO ANTONIO SALVATORE	X	21) COBIANCHI SALLY	X
9) SETTE MARCO	X	22) TORRACA UMBERTO	X
10) MARIANI BEATRICE	X	23) GHIONI ALBERTO	A
11) GIURANNA GIOVANNI	X	24) MASCHERONI MAURO	A
12) BOLLANI FEDERICO	X	25) DE SIMONE MAURO	A
13) BERGNA ANNALISA	X		

Riconosciuta la validità della seduta, essendo n. 19 i presenti e n. 6 gli assenti il Consiglio Comunale procede all'esame della seguente deliberazione.

\* aggiornamento n. 13/A chiuso il 02/04/2026

<b>OGGETTO:</b>	<b>Tassa Rifiuti (TARI) – Approvazione Piano Economico Finanziario PEF periodo regolatorio 2026-2029, ambito di Paderno Dugnano</b>
-----------------	---

La Presidente del Consiglio comunale Daniela Caputo, dopo aver introdotto l'argomento passa la parola alla Vicesindaca Antonella Caniato la quale procede all'illustrazione del punto.

Esce il Consigliere Torraca. Presenti n. 18. Assenti n. 7 Consiglieri (Giuffrida, Boffi, Nava, Ghioni, Mascheroni, De Simone, Torraca).

Non essendoci richieste di intervento da parte dei Consiglieri, la Presidente del Consiglio mette il punto in votazione.

Tutti gli interventi trascritti dalla registrazione audio sono allegati al verbale di seduta.

## **IL C O N S I G L I O C O M U N A L E**

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato il vigente Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 02/07/2020 e aggiornato con deliberazione n.58 del 30/11/2021;

Richiamato l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

Richiamati gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021.
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2).
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- n.387/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani".
- n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- n.1/DTAC/2023 del 06/11/2023 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF";
- n.374/2025/R/RIF del 29 luglio 2025 "Completamento della regolazione della qualità tecnica nel settore rifiuti urbani (RQTR) e aggiornamento della deliberazione dell'Autorità 15/2022/R/RIF"

- n.397/2025/R/RIF del del 5 agosto 2025, "Approvazione del Metodo tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029" che definisce i nuovi criteri di calcolo ed il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR-3).
- n.3/DTAC/2025 del 07 novembre 2025 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/RIF, nonché approvazione degli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento e ulteriori precisazioni operative"

Tenuto conto che l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Preso atto che, ai sensi dell'art 3 comma 5 quinquies del DL 228/2021 convertito con modificazioni dalla L.15/2022, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Richiamato l'art. 1 comma 677 della legge n.199/2025 che ha disposto lo slittamento al 31 luglio del termine per l'approvazione del PEF TARI, delle tariffe e delle modifiche regolamentari;

Considerato che il Comune di Paderno Dugnano ha approvato il bilancio di previsione 2026-2028 con atto n. 65 del 18 dicembre 2025;

Dato atto che il Comune di Paderno Dugnano, che svolge anche la funzione di Ente Territoriale Competente (ETC), ha ricevuto da parte dei gestori AMSA ed Econord (rispettivamente pec prot.n.24521/2026 e pec prot. n.25184/2026), i PEF "grezzi" ai sensi dell'art 7 della delibera ARERA 397/2025/R/RIF;

Rilevato che con i dati del PEF del gestore del servizio integrato a cui sono stati aggiunti i costi del servizio di gestione delle tariffe e rapporti con l'utenza, gestito direttamente dal Comune, è stato elaborato il PEF relativo al periodo regolatorio 2026-2029 dell'ambito Comune di Paderno Dugnano.

Tutto ciò premesso,

Visto dunque il PEF relativo al periodo regolatorio 2026-2029, allegato alla presente deliberazione di cui è parte integrante, costituito dalla tabella riepilogativa PEF (**All.1**), estratta dal Tool di calcolo MTR-3 agli atti al prot. 25710, dalla relativa relazione di accompagnamento (**All 2**), secondo il modello ARERA, comprensiva dei PEF grezzi dei gestori, nonché dall'atto di validazione da parte della società ARS Ambiente appositamente incaricata (**all.3**);

Rilevato che il PEF in approvazione rispetta il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie come disciplinato dall'art. 4 dell'allegato A, della deliberazione ARERA 397/2025 ed in particolare si quantifica, rispetto al PEF dell'anno precedente, nella misura del **4,67%** per l'anno 2026 e del **2,15%** per l'anno 2027;

Dato atto che è previsto un aggiornamneto biennale per gli anni 2028 e 2029 sulla base delle indicazioni metodologiche che verranno stabilite dall'Autorità con successivo provvedimento;

Dato atto che a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale il PEF sarà inviato ad ARERA ai sensi dell'art 7 della delibera ARERA 397/2025/R/RIF;

Visto che l'argomento è stato esaminato dalla Commissione Economia e Affari Generali nella seduta del 20/04/2026;

Preso atto dei pareri in merito formulati dal Direttore del Settore interessato e dal Direttore del Settore Economico-Finanziario, patrimonio e servizi per la digitalizzazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, come risultano dall'allegato inserito nel presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria prot. n. 26558 del 15/04/2026 ( **all.4**).

Con il seguente esito della votazione per alzata di mano proclamato dalla Presidente:

- presenti n. 18 (Assenti n. 7: Giuffrida, Boffi, Nava, Ghioni, Mascheroni, De Simone, Torraca)
- votanti n. 18
- favorevoli n. 15 (Varisco, Caputo, Cattaneo, Scorta, Tortul, Colombo, Lombardo, Sette, Mariani, Giuranna, Bollani, Bergna, Scamuzzo, Massetti, Zanardi)
- contrari n. 3 (Arosio, Artioli, Cobianchi)

## D E L I B E R A

- 1) di approvare il Piano Economico Finanziario TARI 2026-2029 del Comune di Paderno Dugnano elaborato ai sensi del metodo MTR-3 di cui alle deliberazioni ARERA n.397/2025/R/RIF del del 5 agosto 2025 per un importo complessivo, per l'anno 2026, di **€.7.346.402,00**, di cui € 4.033.150,00 per Costi Variabili ed € 3.313.252,00 per Costi Fissi ed un

importo complessivo per l'anno 2027 di **€.7.504.066,00** di cui €.4.076.704,00 per Costi Variabili ed €.3.427.361,00 per Costi Fissi;

- 2) di dare atto che si provvederà all'aggiornamento biennale previsto per gli anni 2028 e 2029 sulla base delle indicazioni metodologiche che verranno stabilite dall'Autorità con successivo provvedimento, come disposto dall'art 7.7 della già citata delibera ARERA 397/2025/R/RIF;
- 3) di dare atto che il valore del PEF 2026-2029 rispetta il limite di crescita annuale delle entrate tariffarie, calcolato ai sensi dell'art.4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA 397/2025 ed in particolare si quantifica, rispetto al PEF dell'anno precedente, nella misura del **4,67%** per l'anno 2026 e del **2,15%** per l'anno 2027;
- 4) di dare atto che il PEF 2026-2029 è stato elaborato secondo il modello ARERA ed è costituito dalla tabella riepilogativa PEF (**All.1**), estratta dal Tool di calcolo MTR-3 agli atti al prot. 25710, dalla relativa relazione di accompagnamento (**all.2**), comprensiva dei PEF grezzi dei gestori, nonché dall'atto di validazione da parte della società ARS Ambiente appositamente incaricata (**all.3**);
- 5) di dare atto che a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale il PEF sarà trasmesso ad ARERA ai sensi dell'art 7 della delibera ARERA 397/2025/R/RIF;

Successivamente,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il 4° comma dell'art. 134, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con il seguente esito della votazione per alzata di mano proclamato dalla Presidente:

- presenti n. 18 (Assenti n. 7: Giuffrida, Boffi, Nava, Ghioni, Mascheroni, De Simone, Torraca)
- votanti n. 18
- favorevoli n. 15 (Varisco, Caputo, Cattaneo, Scorta, Tortul, Colombo, Lombardo, Sette, Mariani, Giuranna, Bollani, Bergna, Scamuzzo, Massetti, Zanardi)
- contrari n. 3 (Arosio, Artioli, Cobianchi)

## D E L I B E R A

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

**Pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000:**

<b>Comune Paderno Dugnano</b>	Dr. DI RAGO VINCENZO
<b>SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO, PATRIMONIO E SERVIZI PER LA DIGITALIZZAZIONE</b>	
SERVIZIO ENTRATE TRIBUTARIE, CATASTO E PATRIMONIO	FERRARI ROBERTO
Responsabile del procedimento: FERRARI ROBERTO - data proposta 13/04/2026	

**Oggetto: TASSA RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF PERIODO REGOLATORIO 2026-2029, AMBITO DI PADERNO DUGNANO**

**REGOLARITA' TECNICA** ( conformità a leggi e principi tecnici della materia in oggetto )

Favorevole

Contrario

*motivazione:*

Paderno Dugnano, 13/04/2026

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
ECONOMICO-FINANZIARIO, PATRIMONIO E  
SERVIZI PER LA DIGITALIZZAZIONE  
DI RAGO VINCENZO

*parere rilasciato con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005)*

**REGOLARITA' CONTABILE** ( controllo sul rispetto norme di contabilità generale e specifica )

Favorevole

Contrario

*motivazione:*

Paderno Dugnano, 13/04/2026

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
ECONOMICO-FINANZIARIO, PATRIMONIO E  
SERVIZI PER LA DIGITALIZZAZIONE

DI RAGO VINCENZO

*parere rilasciato con modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005)*

Letto e firmato.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
CAPUTO DANIELA**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
XIBILIA PAOLA MARIA**

*(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.)*

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 22 DEL 28/04/2026

OGGETTO: TASSA RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PEF PERIODO REGOLATORIO 2026-2029, AMBITO DI PADERNO DUGNANO

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma – del D.Lgs. n. 267/2000.

Addì, 05/05/2026

**IL SEGRETARIO GENERALE  
XIBILIA PAOLA MARIA**

*(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.)*

	2026			2027		
	PADERNO DUGNANO			PADERNO DUGNANO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	475.161	-	475.161	471.134	-	471.134
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	2.227.809	-	2.227.809	2.208.021	-	2.208.021
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	1.330.133	-	1.330.133	1.312.613	-	1.312.613
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.2 del MTR-3 CTS <sup>AV</sup>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO <sup>AV</sup> <sub>14,1V</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CO <sup>AV</sup> <sub>1V</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO <sup>AV</sup> <sub>1V</sub>	59.972	-	59.972	132.296	-	132.296
Costi operativi incentivanti sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 CO <sup>AV</sup> <sub>1V</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti non sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 CO <sup>AV</sup> <sub>1V</sub>	-	-	-	-	-	-
Fattore di sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	207.088	-	207.088	203.027	-	203.027
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR <sub>10</sub>	543.977	-	543.977	533.311	-	533.311
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(AR <sub>10</sub> + AR <sub>10,2</sub> )	450.639	-	450.639	441.803	-	441.803
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC <sub>10,1V</sub>	-	-	-	-	-	-
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota variabile RC <sub>10,1V</sub> (1-Tmax) <sub>10,1V</sub>	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indettabile - PARTE VARIABILE	-	390.714	390.714	-	394.443	394.443
<b>T7Va totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al art. 4.5 Del. 397/2025/R/RI</b>	<b>3.442.436</b>	<b>390.714</b>	<b>4.033.150</b>	<b>3.482.261</b>	<b>394.443</b>	<b>4.076.704</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	1.284.488	-	1.284.488	1.261.265	-	1.261.265
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	4.370	10.956	15.326	4.284	10.719	15.003
Costi generati da gestione CCG	538.759	341.981	880.740	533.159	426.183	959.341
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO <sub>14</sub>	934	-	934	933	-	933
Costi comuni CC	544.064	352.937	897.001	538.376	436.901	975.277
Ammortamenti Amm	289.380	-	289.380	289.266	-	289.266
Accantonamenti Acc	1.011	516.120	517.131	991	556.600	557.591
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	1.011	516.120	517.131	991	556.600	557.591
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	110.102	17.657	127.760	89.268	19.758	109.026
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>10c</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-3 CK <sub>proprietari</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	400.493	533.777	934.271	379.524	576.358	955.883
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO <sup>AV</sup> <sub>11a,1V</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CO <sup>AV</sup> <sub>1V</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO <sup>AV</sup> <sub>1V</sub>	19.287	-	19.287	56.047	-	56.047
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 CO <sup>AV</sup> <sub>1V</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 CO <sup>AV</sup> <sub>1V</sub>	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC <sub>10,1V</sub>	-	-	-	-	-	-
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota fissa RC <sub>10,1V</sub> (1-Tmax) <sub>10,1V</sub>	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indettabile - PARTE FISSA	-	178.205	178.205	-	178.889	178.889
<b>T7Fa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al art. 4.5 Del. 397/2025/R/RI</b>	<b>2.248.331</b>	<b>1.044.920</b>	<b>3.313.252</b>	<b>2.235.213</b>	<b>1.192.149</b>	<b>3.427.361</b>
<b>T7Va + T7Fa prima delle detrazioni di cui al art. 4.5 Del. 397/2025/R/RI</b>	<b>5.890.768</b>	<b>1.455.634</b>	<b>7.346.402</b>	<b>5.917.473</b>	<b>1.586.592</b>	<b>7.504.066</b>
<b>T7Va + T7Fa dopo le detrazioni di cui al art. 4.5 Del. 397/2025/R/RI</b>	<b>5.890.768</b>	<b>1.455.634</b>	<b>7.346.402</b>	<b>5.917.473</b>	<b>1.586.592</b>	<b>7.504.066</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>						
raccolta differenziata % <sub>(10-2)</sub>			69%			69%
R <sub>0,2</sub> ton			24,915			24,915
costo unitario effettivo - CUEff [cent€/kg] - (a-2)			27,51			28,17
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore) - (a-2)			30,51			31,39
<b>Coefficiente di gradualità</b>						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata Y <sub>1</sub>			-0,19			-0,19
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo Y <sub>2</sub>			-0,29			-0,29
Totale Y			-0,48			-0,48
Coefficiente di gradualità (1+ Y)			0,52			0,52
<b>Verifica del limite di crescita</b>						
EP <sub>0</sub>			1,9%			1,9%
coefficiente di recupero di produttività X <sub>0</sub>			0,10%			0,10%
coeff. potenziamento del servizio K <sub>0</sub>			3,23%			0,80%
coeff. per recupero inflazione CN <sub>0</sub>			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe (1+p)			5,03%			2,40%
ΣT <sub>0,1</sub>			1,0603			1,0240
ΣT <sub>0,1</sub>			7,346.402			7.504.066
ΣT <sub>0,1</sub>			3.949.744			4.033.150
ΣT <sub>0,1</sub>			3.068.910			3.313.252
ΣT <sub>0,1</sub>			7.018.655			7.346.402
ΣT <sub>0,1</sub> / ΣT <sub>0,1</sub>			1,0447			1,0215
ΣT <sub>max</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			7.346.402			7.504.066
della (ΣT <sub>0,1</sub> - ΣT <sub>max</sub> )			-			-
IVA dopo distribuzione della (ΣT <sub>0,1</sub> - ΣT <sub>max</sub> )			-			-
T7Va dopo distribuzione della (ΣT <sub>0,1</sub> - ΣT <sub>max</sub> )			-			-
T7Fa dopo distribuzione della (ΣT <sub>0,1</sub> - ΣT <sub>max</sub> )			-			-
<b>Ta = T7Va + T7Fa dopo distribuzione della (ΣT<sub>0,1</sub> - ΣT<sub>max</sub>)</b>	<b>3.442.436</b>	<b>390.714</b>	<b>4.033.150</b>	<b>3.482.261</b>	<b>394.443</b>	<b>4.076.704</b>
Ta dopo distribuzione della (ΣT <sub>0,1</sub> - ΣT <sub>max</sub> )	<b>2.248.331</b>	<b>1.044.920</b>	<b>3.313.252</b>	<b>2.235.213</b>	<b>1.192.149</b>	<b>3.427.361</b>
<b>Ta = T7Va + T7Fa dopo distribuzione della (ΣT<sub>0,1</sub> - ΣT<sub>max</sub>)</b>	<b>5.890.768</b>	<b>1.455.634</b>	<b>7.346.402</b>	<b>5.917.473</b>	<b>1.586.592</b>	<b>7.504.066</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte variabile			-			-
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte fissa			-			-
<b>T7Va totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025</b>			<b>4.033.150</b>			<b>4.076.704</b>
<b>T7Fa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025</b>			<b>3.313.252</b>			<b>3.427.361</b>
<b>Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025</b>			<b>7.346.402</b>			<b>7.504.066</b>
<b>Attività esterne Ciclo Integrato RU</b>						
<b>QUALITA'</b>						
<b>Macro Indicatore R1</b>						
R1 <sub>a</sub>			0,76			0,76
Classe R1 <sub>a</sub>			B			B
Obiettivo R1 <sub>a,2</sub>			0,79			0,79
Classe obiettivo R1 <sub>a,2</sub>			B			B
<b>Macro Indicatore R2</b>						
R2 <sub>a</sub>			0,92			0,92
Classe R2 <sub>a</sub>			B			B
Obiettivo R2 <sub>a,2</sub>			0,93			0,93
Classe obiettivo R2 <sub>a,2</sub>			B			B
<b>Calcolo H di partenza determinato dal PEF 2024-2025 aggiornamento</b>						
AR <sup>95c</sup> si di partenza			-			-
CRD <sup>95c</sup> si di partenza			-			-
H di partenza			0,0%			0,0%
Classe di partenza			I			I
H Target 2024			5,0%			5,0%
Classe target 2024			I			I
<b>Calcolo H effettivo</b>						
AR <sup>95c</sup> si effettivo			723.377			723.377
CRD <sup>95c</sup> si effettivo			219.527			219.527
H effettivo			329,5%			329,5%
Classe H effettivo			A			A
H target biennale da conseguire nell'anno a da verificare nel PEF a+2			329,5%			329,5%
Classe H target			A			A
<b>Riclassificazione H</b>						
AR <sup>95c</sup> si riclassificato			-			-
CRD <sup>95c</sup> si riclassificato			-			-
H <sub>a</sub> riclassificato			0,0%			0,0%
<b>Componente CRD<sub>T7Va</sub></b>						





**Comune di Paderno Dugnano**  
**Ente Territorialmente Competente**  
**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO**  
**(Periodo regolatorio 2026-2029)**

## **Introduzione metodologica**

*La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (di seguito anche **ETC**) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (**G**, capitoli 2 e 3).*

*Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli coprono l'orizzonte temporale del quadriennio 2026-2029.*

*L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – piano economico-finanziario (PEF), dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di determinazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.*

*Nel caso di revisione della predisposizione tariffaria ai sensi del comma 30.5 dell'Allegato A alla deliberazione 397/2025/R/RIF (MTR-3), l'Ente territorialmente competente produce le opportune evidenze delle circostanze straordinarie e tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione che hanno determinato la decisione di revisione, illustrandone gli impatti, assicurando che tali circostanze non ricadano nella casistica di esclusione di cui al sopra menzionato comma del MTR-3.*

*Il termine per tale trasmissione è fissato in 60 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2026.*

## ALLEGATO 2

### Sommario

1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario .....	4
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario .....	4
1.3	Documentazione per ciascun ambito tariffario.....	4
1.4	Altri elementi da segnalare.....	5
<b>2</b>	<b>Descrizione dei servizi forniti (G).....</b>	<b>6</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	6
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	7
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....</b>	<b>7</b>
3.1	Dati tecnici e potenziamento del servizio .....	8
3.1.1	Variazioni di perimetro .....	8
3.1.2	Livelli e variazioni della qualità .....	8
3.2	Fonti di finanziamento .....	9
3.3	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	9
3.3.1	Dati di conto economico .....	9
3.3.2	Focus sugli AR e AR <sub>sc</sub> .....	10
3.3.3	Componenti di costo previsionali .....	11
3.3.4	Investimenti.....	11
3.3.5	Dati relativi ai costi di capitale .....	11
<b>4</b>	<b>Attività di validazione (ETC).....</b>	<b>11</b>
<b>5</b>	<b>Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC) .....</b>	<b>12</b>
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	12
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività .....	13
5.1.2	Coefficiente di potenziamento K.....	14
5.1.3	Coefficiente CRI.....	14
5.2	Costi operativi incentivanti (COnew <sup>exp</sup> e COI <sup>exp</sup> ) .....	14
5.2.1	Componenti previsionali COnew.....	14
5.2.2	Componenti previsionali COI.....	14
5.3	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT) .....	15
5.3.1	Componente previsionale <b>CTSA exp</b> .....	15
5.3.2	Componenti previsionali CO <sub>116</sub> .....	15
5.3.3	Componenti previsionali CQ.....	15
5.3.4	Componenti previsionali <b>COANT</b> .....	15
5.4	Ricavi e valorizzazione del fattore di <i>sharing</i> .....	15
5.5	Cespiti e costi di capitale.....	15
5.6	Conguagli .....	15
5.7	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario .....	16
5.8	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo .....	16
5.9	Rimodulazione dei conguagli.....	16
5.10	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale .....	16
5.11	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	16

## ALLEGATO 2

Premessa (*ETC*)

La presente relazione è stata predisposta secondo lo “*schema tipo*” della relazione di accompagnamento fornito dall’Allegato 2 della Determinazione del 7 novembre 2025 dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 1/2025 – DTAC per illustrare le attività di verifica svolte dal Comune di Paderno Dugnano (MI), in qualità di Ente Territorialmente Competente, della corrispondenza tra i valori riportati nel tool reso disponibile da ARERA e i valori desumibili dalla documentazione contabile cui i gestori presenti nell’ambito tariffario del Comune sono obbligati dalle norme vigenti, nonché le evidenze contabili sottostanti.

Al fine di consentire all’Ente Territorialmente Competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale dei piani economico finanziari (di seguito: PEF) viene allegata la seguente documentazione:

- il Tool di calcolo predisposto secondo *l’Allegato 1 - Tool di calcolo MTR-3 2026-2029* della Determina 07 novembre 2025 1/2025 - DTAC;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui *Allegato 4 - Dichiarazione di veridicità Comuni*, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge.

### 1.1 Comune/i ricompreso/i nell’ambito tariffario

La presente relazione si riferisce al piano economico finanziario del Comune di Paderno Dugnano. L’Ente, ubicato nella Città metropolitana di Milano, si estende su una superficie di circa 14,11 km<sup>2</sup> ed ha una popolazione di circa 47.924 abitanti, con una densità abitativa pari a circa 3.396,46 ab./km<sup>2</sup>. Nell’ambito della gestione del servizio di igiene urbana, il Comune di Paderno Dugnano svolge le attività connesse alla gestione della TARI e delle utenze.

### 1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il modello gestionale ed organizzativo adottato dal Comune di Paderno Dugnano per il proprio ambito tariffario prevede la partecipazione dei seguenti soggetti:

- Comune di Paderno Dugnano con sede in Via Achille Grandi, 15 – Paderno Dugnano (MI) – P.IVA 00739020964. Recapiti e contatti: Tel. 02 910041 - Posta elettronica certificata (PEC): comune.paderno-dugnano@pec.regione.lombardia.it ; il Comune di Paderno Dugnano svolge tutte le attività connesse alla gestione della Tassa Rifiuti (TARI), comprese la gestione della banca dati e dei rapporti con gli utenti.
- AMSA S.p.A. con sede legale in Milano, il dettaglio dei servizi erogati dal suddetto gestore è riportato nel paragrafo 2.1 “Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti”.
- Econord S.p.A. con sede legale in Varese – il dettaglio dei servizi erogati dal suddetto gestore è riportato nel paragrafo 2.1 “Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti”.

### 1.3 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell’articolo 7.3 della deliberazione 397/2025/R/RIF aggiornata, l’Ente Territorialmente Competente ha acquisito da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

## ALLEGATO 2

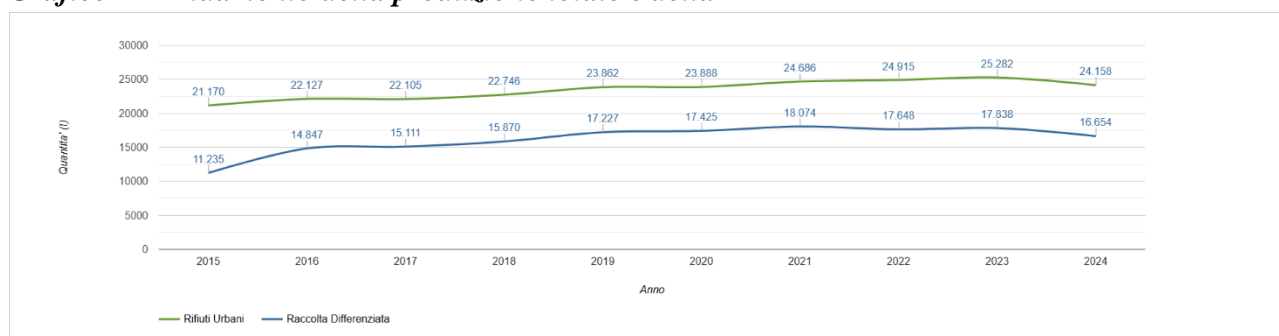
1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo *schema tipo* predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025, compilato per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2025);
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2025, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

### 1.4 Altri elementi da segnalare

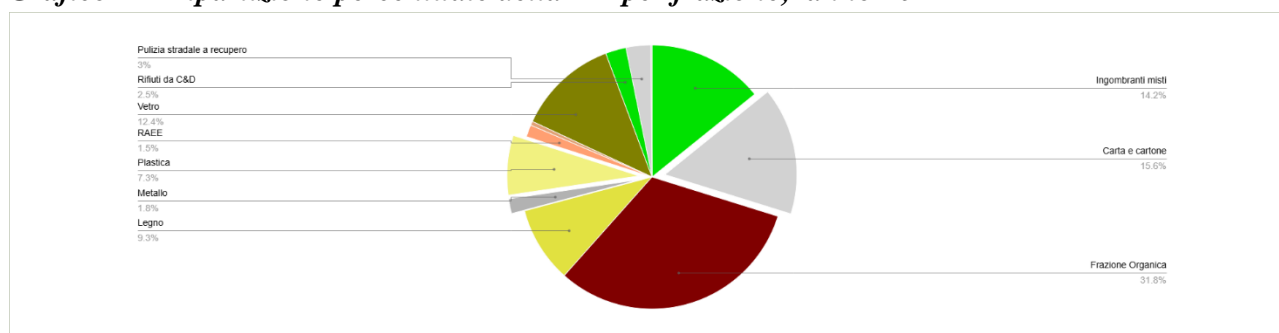
Sulla base dei rapporti ufficiali dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), il comune di Paderno Dugnano presenta i seguenti risultati della raccolta differenziata conseguiti dalla gestione del sistema sono riportati nella tabella seguente:

Anno	Dato relativo a:	Popolazione	RD (t)	Tot. RU (t)	RD (%)	RD Pro capite (kg/ab.*anno)	RU pro capite (kg/ab.*anno)
2024	Comune di Paderno Dugnano	47.534	16.654,478	24.157	68,94	350,37	508,23
2023	Comune di Paderno Dugnano	47.403	17.838,138	25.281	70,56	376,31	533,33
2022	Comune di Paderno Dugnano	47.118	17.648,070	24.915	70,83	374,55	528,79

**Grafico 1 - Andamento della produzione totale e della RD**



**Grafico 2 – Ripartizione percentuale della RD per frazione, anno 2024**



## ALLEGATO 2

I risultati di performance della raccolta differenziata collocano il Comune di Paderno Dugnano su livelli in linea con le medie provinciali e del contesto regionale lombardo. L'Ente considera i risultati raggiunti complessivamente soddisfacenti, fermo restando l'obiettivo di un progressivo miglioramento delle performance, in coerenza con gli standard nazionali ed europei di tutela ambientale.

### **2 Descrizione dei servizi forniti (G)**

#### **2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti**

La presente relazione riporta i costi di gestione relativi all'erogazione del servizio di igiene urbana nell'ambito del territorio del Comune di Paderno Dugnano, in particolare in relazione ai costi sostenuti dall'Ente nello svolgimento delle attività di propria competenza.

Il Comune di Paderno Dugnano ha organizzato il servizio di igiene urbana sull'intero territorio comunale. Tutte le attività connesse alla gestione della Tassa Rifiuti (TARI) sono svolte direttamente dal Comune, ivi inclusa l'attività di gestione del rapporto con gli utenti, della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso, nonché l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale e l'implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani.

La formazione del ruolo degli utenti viene eseguita sulla base dei dati dell'anno precedente, integrati con le dichiarazioni degli utenti, le variazioni derivanti dall'anagrafe della popolazione e dai dati provenienti dagli accertamenti d'ufficio. La gestione del rapporto con gli utenti, inclusa la gestione dei reclami relativi all'applicazione della tassa, avviene mediante sportello telefonico negli orari d'ufficio e ricevimento del pubblico sia su appuntamento che libero.

La gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, mediante aggiornamenti continui e costanti, costituisce un obiettivo strategico al fine di fornire risposte adeguate alle richieste dell'utenza e di garantire la possibilità di eseguire efficacemente le attività di accertamento. Per quanto riguarda l'attività di accertamento e riscossione, l'Ufficio Tributi effettua verifiche annuali sui pagamenti mancanti o omessi, sulle superfici dichiarate e sull'assoggettamento di tutti gli immobili presenti in catasto al versamento del tributo.

Al fine di mitigare l'impatto del contenzioso, l'Ufficio Tributi ricerca, ove possibile, soluzioni condivise con il contribuente. Il tributo è calcolato ai sensi della normativa prevista dal comma 639 e seguenti dell'articolo 1 della Legge 147/2013.

Il Comune di Paderno Dugnano, ha affidato il servizio rifiuti a partire dalla deliberazione del consiglio direttivo esecutiva ai sensi di legge con la quale è stato approvato il Capitolato d'appalto ed il Bando di Gara per la gestione dei servizi di nettezza urbana e delle raccolte differenziate, che ha portato all'aggiudicazione dei servizi all'ATI tra l'impresa AMSA S.p.A. (Capogruppo mandataria) e l'impresa Econord S.p.A. (mandante).

#### ***Descrizione del servizio oggetto di affidamento***

Il perimetro tecnico del servizio nell'ambito del Comune di Paderno Dugnano comprende le attività di spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e delle frazioni differenziate, nonché il conferimento agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento, secondo quanto previsto dal contratto di servizio.

## ALLEGATO 2

Il servizio attualmente svolto da Econord S.p.a, come descritto nella relazione predisposta dallo stesso, prevede la prestazione dei servizi di raccolta dei rifiuti e raccolta differenziata, di trasporto e di conferimento a impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti raccolti, nonché altri servizi aggiuntivi. In particolare, i servizi principali svolti sono:

- Raccolta carta e cartone
- Raccolta vetro e lattine
- Raccolta vegetali
- Raccolta rifiuti ingombranti
- Raccolta oli
- Raccolta pile
- Raccolta farmaci

### **Operazioni di recupero, smaltimento e/o commercializzazione dei rifiuti**

Relativamente al recupero e/o allo smaltimento dei rifiuti raccolti sul territorio, questo servizio prevede lo smaltimento o il recupero dei rifiuti presso impianti autorizzati, precedentemente comunicati dall'appaltatore con le modalità previste dal Capitolato. Di seguito si riporta l'elenco degli impianti di smaltimento trattamento presso cui sono stati conferiti i rifiuti nell'anno 2024.

Cer	Desc. Cer	Smaltitore
200301	Secco	AZA AMBIENTE SPA TERMOVALORIZZATORE
200307	rifiuti ingombranti	AZA AMBIENTE SPA - F.LLI BELTRAMI
170904	rifiuti misti dell'attivit� di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	CAVA FUSI SRL
200138	legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	ECOLEGNO BRIANZA SRL
160103	pneumatici fuori uso	FERMETAL SRL
200131	medicinali citotossici e citostatici	GRANDI IMPIANTI ECOLOGICI S.R.L.
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	GRANDI IMPIANTI ECOLOGICI S.R.L.
160504	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	GRANDI IMPIANTI ECOLOGICI S.R.L.
200127	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	GRANDI IMPIANTI ECOLOGICI S.R.L.
200123	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	GRANDI IMPIANTI ECOLOGICI S.R.L.
200123	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	S.E.VAL. S.R.L.
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	S.E.VAL. SRL.
200126	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	S.E.VAL. SRL.
200110	abbigliamento	VENANZIEFFE S.R.L.
200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	PANDOLFI SRL
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	SELPOWER AMBIENTE SRL
200121	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	STENA RECYCLING SRL (CAVENAGO)
200121	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	TESAI SRL
200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	GREENTHESIS S.P.A.
		TRED CARPI S.P.A.

Tabella 1 - impianti di destino anno 2024

## 2.2 Altre informazioni rilevanti

La condizione giuridica e gestionale del Comune di Paderno Dugnano   la seguente:

- L'Ente non presenta situazione di deficit strutturale;
- L'Ente non   in stato di predissesto finanziario;
- L'Ente non   in stato di dissesto finanziario.  
Per quanto riguarda il gestore, ha dichiarato:
  - di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale.
  - di non avere ricorsi pendenti.
  - Che non risultano sentenze passate in giudicato.

## 3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

L'attivit  gestionale relativa al servizio di igiene urbana svolta dal Comune di Paderno Dugnano riguarda la Tassa Rifiuti - TARI e degli adempimenti connessi e al controllo del regolare espletamento del servizio da parte delle aziende affidatarie, oltre al controllo dei costi e liquidazione delle spese connesse al servizio.

## ALLEGATO 2

I costi inseriti nel tool MTR-3 sono riferiti al costo del personale, come dalle indicazioni ARERA, relativi all'attività di accertamento eseguita all'interno dell'Ente, ai costi per acquisto di servizi, al costo dell'iva indetraibile e alla voce dei costi di accantonamento relativi ai crediti.

### **3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio**

Per il quadriennio 2026-2029 i gestori sono chiamati a svolgere i servizi così come stabiliti nel contratto di servizio.

I livelli di qualità tecnica e contrattuale risultano conformi agli obblighi regolatori vigenti, inclusi quelli previsti dal TQRIF, e coerenti con gli standard definiti nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Per il quadriennio 2026-2029:

- non sono previste modifiche sostanziali del modello organizzativo del servizio;
- non sono programmati potenziamenti strutturali tali da comportare incrementi significativi dei livelli qualitativi o del perimetro gestionale;
- eventuali adeguamenti saranno limitati all'ordinaria evoluzione normativa e regolatoria.

#### **3.1.1 Variazioni di perimetro**

Alla luce delle dinamiche illustrate nei paragrafi successivi, si evidenzia la necessità di valorizzazione del coefficiente Ka da parte dell'Ente territorialmente competente.

La misura si configura come necessaria a preservare l'equilibrio economico-finanziario della gestione, in coerenza con il perimetro regolatorio vigente e senza determinare alterazioni del perimetro gestionale dei servizi.

#### **3.1.2 Livelli e variazioni della qualità**

Il gestore Econord spa ha valorizzato come segue i macro-indicatori R1 e R2.

##### ***Macro-indicatore R1 – Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi***

In merito all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, Econord S.p.A. ha quantificato il valore del macro-indicatore R1 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi”, come definito all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF, così come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF.

Il valore è stato determinato in conformità alle disposizioni regolatorie vigenti, sulla base dei quantitativi effettivamente avviati a riciclaggio delle frazioni soggette a responsabilità estesa del produttore (EPR), rapportati ai corrispondenti quantitativi raccolti.

Il macro-indicatore R1 risulta pertanto pari a:

$$R1 = 0,76$$

##### ***Macro-indicatore R2 – Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica***

Ai fini della determinazione del macro-indicatore R2 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica”, di cui all'articolo 7-bis della RQTR, il gestore ha acquisito dagli impianti di conferimento della frazione organica i dati medi relativi alle percentuali di scarto rilevate in fase di trattamento.

L'indicatore è stato calcolato considerando:

- i quantitativi di rifiuto organico raccolti nel territorio comunale;
- le percentuali medie di scarto comunicate dagli impianti;
- i quantitativi effettivamente avviati a riciclaggio al netto degli scarti.

Il macro-indicatore R2 risulta pertanto pari a:

$$R2 = 0,923$$

## ALLEGATO 2

### ***Parametro $H_a$ – Copertura dei costi della raccolta differenziata***

In relazione al parametro  $H_a$ , che esprime il grado di copertura dei costi della raccolta differenziata, il gestore Econord spa, evidenzia che l'obiettivo di miglioramento risulta conseguito.

Pertanto, non si configurano le condizioni di mancato raggiungimento dell'obiettivo  $H_{a-2}^{effettivo} < H_{a-2}^{target}$ , e non trova applicazione al componente di riclassificazione  $CORd_a^{eff}$ .

### **3.2 Fonti di finanziamento**

Le fonti di finanziamento dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi erogati dal Comune di Paderno Dugnano derivano dai pagamenti della TARI da parte dei contribuenti iscritti a ruolo. Inoltre si segnala che nel periodo di riferimento non sono state effettuate operazioni di natura finanziaria per il finanziamento del servizio, mentre per quanto riguarda i gestori si rimanda a quanto riportato nelle relazioni di accompagnamento predisposte e allegate al presente documento di cui costituisce parte integrante.

### **3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento**

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2025 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e ad entrambi gli anni del biennio 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3.

Tali dati sono inputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno a-2 (2024) come illustrato nei paragrafi seguenti.

#### ***3.3.1 Dati di conto economico***

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF 2026-2029 sono stati utilizzati i dati ricavati dall'ultimo documento contabile obbligatorio disponibile ovvero il bilancio di esercizio 2024.

Per l'annualità 2025 sono stati utilizzati i dati di preconsuntivo attuando un forecast sull'anno (Dati presunti).

## ALLEGATO 2

COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI pagati ai proprietari	2024									
	CRT	CTS <sub>a</sub>	CTR <sub>a</sub>	CRD <sub>a</sub>	CSL <sub>a</sub>	CARC <sub>a</sub>	CGG <sub>a</sub>	CCD <sub>a</sub>	CO <sub>AL,a</sub>	Acc relativi ai crediti
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)										
B7 - Costi per servizi						10.614				
B8 - Costi per godimento di beni di terzi										
B9 - Costi del personale							331.300			
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci										
B14 - Oneri diversi di gestione										
B10d (da c. 16.2 MTR-3)										
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali										500.000
B13 - Altri accantonamenti										
<b>totale</b>	-	-	-	-	-	<b>10.614</b>	<b>331.300</b>	-	-	<b>500.000</b>

COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI pagati ai proprietari	2025									
	CRT	CTS <sub>a</sub>	CTR <sub>a</sub>	CRD <sub>a</sub>	CSL <sub>a</sub>	CARC <sub>a</sub>	CGG <sub>a</sub>	CCD <sub>a</sub>	CO <sub>AL,a</sub>	Acc relativi ai crediti
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)										
B7 - Costi per servizi						10.591				
B8 - Costi per godimento di beni di terzi										
B9 - Costi del personale							421.129			
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci										
B14 - Oneri diversi di gestione										
B10d (da c. 16.2 MTR-3)										
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali										550.000
B13 - Altri accantonamenti										
<b>totale</b>	-	-	-	-	-	<b>10.591</b>	<b>421.129</b>	-	-	<b>550.000</b>

### 3.3.2 Focus sugli AR e AR<sub>sc</sub>

Il gestore Econord Spa, con riferimento alle attività di avvio a riciclo delle frazioni raccolte in maniera differenziata, fornisce il dettaglio delle singole voci di ricavo di propria competenza, distinguendo tra:

- ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (EPR), con particolare riferimento al sistema CONAI e ai relativi Consorzi di filiera, allocati alla componente ARSC<sub>a</sub>;

## ALLEGATO 2

- ricavi derivanti dalla vendita di materiali al di fuori dei sistemi collettivi EPR, nonché eventuali ricavi derivanti dalla cessione sul mercato di energia prodotta dai rifiuti, allocati alla componente AR<sub>a</sub>.

I ricavi da ARSC<sub>a</sub> sono determinati sulla base dei corrispettivi effettivamente riconosciuti dai Consorzi di filiera per i quantitativi conferiti, secondo le convenzioni vigenti.

I ricavi da AR<sub>a</sub> comprendono esclusivamente eventuali proventi derivanti dalla valorizzazione di materiali ceduti al di fuori dei predetti schemi consortili e/o dalla cessione di energia, ove presente. Non risultano ricompresi nella componente AR<sub>a</sub> ricavi afferenti a servizi diversi dal servizio integrato di gestione dei rifiuti conseguiti mediante l'utilizzo di asset o risorse del servizio integrato.

### 3.3.3 Componenti di costo previsionali

In sede di definizione del Piano Economico Finanziario, si è ritenuto di non procedere alla valorizzazione delle suddette componenti, tenuto conto della prossima scadenza dell'affidamento del servizio.

### 3.3.4 Investimenti

Per il periodo 2026-2029 non sono previsti investimenti in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

### 3.3.5 Dati relativi ai costi di capitale

Di seguito è riportato il dettaglio delle singole voci di CK contenute nell'MTR-3 2026-2029, che complessivamente rappresentano:

Costi d'uso del capitale	2026				2027				2028				2029			
	AMSA	Econord S.p.A.	0	COMUNE DI PADERNO FINGANANI	AMSA	Econord S.p.A.	0	COMUNE DI PADERNO FINGANANI	AMSA	Econord S.p.A.	0	COMUNE DI PADERNO FINGANANI	AMSA	Econord S.p.A.	0	COMUNE DI PADERNO FINGANANI
Ammortamento	AMBA	112.363	177.232	-	-	112.363	177.098	-	-	150.500	-	-	150.500	-	-	-
Accantonamenti	Acc.	-	1.091	-	412.896	-	391	-	404.900	-	991	-	404.900	-	991	-
	- di cui costi di gestione post-operativa dello scivolo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- di cui per crediti	-	1.091	-	412.896	-	391	-	404.900	-	991	-	404.900	-	991	-
	- di cui per rischi e costi previsti da normativa di settore o/o da contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- di cui per sbrina in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborso	R.	51.927	58.075	-	17.657	43.979	45.268	-	19.758	52.732	33.068	-	19.758	112.795	33.068	-
Rimborso immobilizzazioni in corso	Rac.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale proprietari diversi da gestione (art. 10.11 MTR3)	CP <sub>prop.</sub>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Costi d'uso del capitale</b>	<b>CK</b>	<b>164.290</b>	<b>236.308</b>	<b>-</b>	<b>430.553</b>	<b>198.147</b>	<b>223.377</b>	<b>-</b>	<b>424.658</b>	<b>282.232</b>	<b>34.059</b>	<b>-</b>	<b>424.658</b>	<b>271.290</b>	<b>34.059</b>	<b>-</b>

Tabella 5: Costi d'uso del capitale 2026 - 2029

Per il calcolo degli ammortamenti sono stati stratificati i cespiti indicando per ciascun cespite non completamente ammortizzato e classificato in base alle categorie indicate all'art. 13.2 della deliberazione n.397/2025, il valore al costo storico e il relativo fondo ammortamento.

I cespiti sui quali sono stati calcolati gli ammortamenti da imputare al comune si riferiscono a mezzi e attrezzature impiegate per il comune di Paderno Dugnano.

I fondi di accantonamento si riferiscono unicamente ai fondi di accantonamento per svalutazione crediti iscritti a bilancio.

## 4 Attività di validazione (ETC)

Alla luce dei documenti prodotti dal gestore Econord spa e AMSA spa, il Comune di Paderno Dugnano, in qualità di ETC, ha svolto una approfondita analisi di validazione e verifica degli stessi, andando ad esaminare nel dettaglio i prospetti comunicati e le evidenze sottostanti, ricorrendo al supporto di un soggetto esterno (ARS ambiente) ai sensi del comma 28.3.

*Verifiche formali e di completezza*

## ALLEGATO 2

Le verifiche formali e di completezza eseguite hanno riguardato:

- la presenza della documentazione minima richiesta (Tabella PEF, Relazione di Accompagnamento, Dichiarazione di Veridicità);
- il formato della Tabella Numerica rappresentativa del PEF, che corrisponde alla versione corrente dell'Allegato 1 della Determinazione 7 novembre 2025, n. 1/2025-DTAC
- la completezza della Tabella Numerica;
- il formato della Relazione di Accompagnamento è coerente con l'Allegato 2 della Determinazione 7 novembre 2025, n. 1/2025-DTAC;
- la completezza delle Relazione di Accompagnamento, che contiene una descrizione esauriente dei criteri seguiti per dedurre i dati inseriti nel PEF dalla documentazione presentata;
- il formato della Dichiarazione di Veridicità dei Gestori che è coerente con l'Allegato 3 della Determinazione 7 novembre 2025, n. 1/2025-DTAC.

### *Verifiche sostanziali, di coerenza e congruità*

Le verifiche sostanziali, di coerenza e congruità sono state compiute, con riferimento a ciascun gestore, verificando che i dati inseriti nel PEF:

- sono coerenti con la documentazione contabile, ovvero sono calcolati a partire da valori riscontrabili nelle fonti contabili obbligatorie dei Gestori operativi;
- sono congrui rispetto alla regolazione, in quanto riflettono costi effettivamente pertinenti con il servizio rifiuti come definito dalla regolazione, per quanto attiene l'attività svolta nel territorio e sono stati calcolati applicando correttamente i criteri stabiliti dalla regolazione, ed in particolare: la metodologia dell'MTR-3 è stata correttamente applicata andando a valorizzare le componenti di costo e ricavo secondo quanto specificato nel metodo; in particolare, a partire dai dati così come precedentemente descritti, l'ETC ha proceduto alla determinazione dei coefficienti di sua stretta competenza (sharing, etc.) e quindi all'applicazione dei calcoli previsti nel MTR-3 per definire i costi riconosciuti; essi sono stati correttamente applicati arrivando quindi alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR-3.

## **5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)**

### **5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

il totale delle entrate tariffarie di riferimento rispetta il seguente limite alla variazione annuale:

$$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1} \leq (1 + \rho_a)$$

dove:

$\Sigma T_a$  rappresenta il totale delle entrate tariffarie di riferimento dell'anno  $a$

$\Sigma T_{a-1}$  rappresenta il totale delle entrate tariffarie di riferimento dell'anno precedente;

$\rho_a$  è il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

$$\rho_a = rpi_a - X_a + K_a + CRI_a$$

dove:

$rpi_a$  = tasso di inflazione programmata

$X_a$  = coefficiente di recupero di produttività

$K_a$  = coefficiente del potenziamento del servizio

$CRI_a$  = coefficiente per recupero inflazione pari

## ALLEGATO 2

Nella tabella seguente sono riportati i valori del totale delle entrate tariffarie di riferimento ( $\Sigma T_a$ ) per ciascun anno del periodo regolatorio 2026–2029:

	2026	2027	2028	2029
$\Sigma T_a$	7.346.402	7.504.066	7.252.490	7.241.553

Il limite di crescita delle entrate tariffarie è rispettato per ciascuna annualità del periodo regolatorio, tenuto conto dei coefficienti adottati per la determinazione del parametro  $\rho_a$ .

L'Ente territorialmente competente illustra di seguito i criteri di valorizzazione dei singoli coefficienti rilevanti ai fini della determinazione del limite di crescita, come riepilogati nella seguente tabella:

Parametri per il limite di crescita <b>delle entrate tariffarie</b>				
	2026	2027	2028	2029
$rpi_a$	1,9%	1,9%	1,9%	1,9%
$X_a$	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
$K_a$	3,23%	3,21%	0,00%	0,00%
$CRI_a$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
$\rho_a$	<b>5,03%</b>	<b>5,01%</b>	<b>1,80%</b>	<b>1,80%</b>

### 5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività  $X_a$ , effettuata dall'Ente territorialmente competente, corrisponde alla seguente somma

$$X_a = X_{reg,a} + X_{com}$$

La grandezza  $X_{reg,a}$  è stata valorizzata, sulla base:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ( $\gamma_{1,a}$ ) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_{2,a}$ )

In considerazione della percentuale di raccolta differenziata registrata nell'anno 2024 (68,94%) e della valutazione elaborata in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata ( $\gamma_1$ ) e al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ( $\gamma_2$ ), i coefficienti gamma potranno essere valorizzati all'interno dei seguenti intervalli:

$$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$$

$$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$$

L'ETC ha pertanto ritenuto di assegnare i seguenti valori:

$\gamma_1 = -0,19$  in quanto la valutazione del raggiungimento degli obiettivi è stata soddisfacente considerato il superamento del 65% di raccolta differenziata;

$\gamma_2 = -0,14$  in quanto la valutazione del raggiungimento degli obiettivi è stata soddisfacente considerato che la maggior parte dei rifiuti raccolti è stata avviata a recupero.

In virtù di tali valorizzazioni, ai fini del calcolo del coefficiente di recupero di produttività, il livello di qualità ambientale delle prestazioni è collocabile ad un livello avanzato.

## ALLEGATO 2

Con riferimento al calcolo del Costo Unitario Effettivo CUEff, anche in confronto al benchmark di riferimento, si evidenzia una collocazione della gestione inferiore al fabbisogno standard, indicando un livello di costo efficiente, come evidenziato dalla seguente tabella:

	2026	2027	2028	2029
Totale entrate tariffarie approvate (Ta-2)	6.853.585	7.018.655	7.295.555	7.691.589
Quantità di rifiuti prodotti [ton] (qa-2)	24.915	24.915	24.915	24.915
CUeffa-2 [cent€/kg]	27,51	28,17	29,28	30,87
Bencha-2 [cent€/kg]	30,51	30,51	30,51	30,51

### 5.1.2 Coefficiente di potenziamento *K*

La determinazione del coefficiente di potenziamento del servizio *Ka* corrisponde alla seguente somma:  $Ka = Kreg,a + Kcom,a$

Non essendo previsti specifici valori derivanti da procedure di affidamento con gara ai sensi della deliberazione 596/2024/R/RIF, la componente **Kcom,a** è stata posta pari a zero in tutte le annualità del periodo regolatorio.

*Kreg,a* è stato valorizzato nella misura pari al 3,23% per l'anno 2026, del 3,21% per l'anno 2027 e dello 0% per gli anni 2028 e 2029. Tale valorizzazione è stata definita al fine di garantire il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione, risultando al contempo coerente con le esigenze di consolidamento degli attuali livelli qualitativi del servizio, in un contesto caratterizzato da un livello di efficienza già elevato.

### 5.1.3 Coefficiente CRI

il coefficiente *CRIa*, volto a tener conto dei maggiori oneri conseguenti alla dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati nelle precedenti predisposizioni tariffarie, non è stato valorizzato ed è stato posto pari a zero.

## 5.2 Costi operativi incentivanti (COnew<sup>exp</sup> e COI<sup>exp</sup>)

### 5.2.1 Componenti previsionali COnew

Con riferimento alle componenti previsionali COnew, l'Ente territorialmente competente non ha proceduto ad alcuna valorizzazione nel periodo regolatorio 2026–2029. In particolare, non si ravvisano interventi di potenziamento del servizio aventi natura sistematica, riconducibili a modifiche strutturali del perimetro gestionale, dei processi tecnici o all'introduzione di nuovi standard qualitativi, tali da giustificare l'introduzione delle componenti di cui all'articolo 10 del MTR-3.

### 5.2.2 Componenti previsionali COI

Con riferimento alle componenti previsionali COI, si evidenzia che le stesse non sono state valorizzate nel periodo regolatorio.

## ALLEGATO 2

### 5.3 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)

Con riferimento alle componenti di anticipazione di cui all'articolo 17 del MTR-3, si evidenzia che le stesse non sono state valorizzate.

#### 5.3.1 Componente previsionale $CTSD^{exp}$

Non sono previsti  $CTSD^{exp}$ .

#### 5.3.2 Componenti previsionali $CO_{116}$

Non sono previsti  $CO_{116}$

#### 5.3.3 Componenti previsionali CQ

Non sono previsti CQ.

#### 5.3.4 Componenti previsionali $CO_{ANT}$

Non sono previsti  $CO_{ANT}$

### 5.4 Ricavi e valorizzazione del fattore di *sharing*

Posti i valori dei fattori  $\gamma_1$  e  $\gamma_2$  già indicati nella sezione 5.1.1 si evidenziano le seguenti scelte da parte ETC:

**Definizione del fattore di *sharing* in funzione dei livelli qualitativi raggiunti**

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento b	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]	(0,55-0,7]
b	0,6	0,6	0,6	0,6

Si conferma per tutte le annualità del periodo regolatorio 2026-2029 il coefficiente  $b$  pari a 0,6.

### 5.5 Cespiti e costi di capitale

Relativamente alle immobilizzazioni, è stato compilato il quadro IN\_Cespiti riferito alla vita utile dei cespiti valorizzate dai gestori del servizio di gestione dei rifiuti urbani come dalla seguente tabella:

Gestore	Cespiti gestore/Cespiti Proprietari diversi dal gestore	ID Categoria Immobilizzazioni e	Categoria Immobilizzazione	ID Categoria Cespiti	Categoria Cespiti Specifici	Anno Cespiti	Cl <sub>1</sub>	FA <sub>01.2017</sub>
AMSA	Cespiti gestore	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	2	Cassonetti, Campane e Cassoni	2018	12.300	
AMSA	Cespiti gestore	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2013	51.000	33.882
AMSA	Cespiti gestore	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2017	253.053	41.818
AMSA	Cespiti gestore	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2018	815.228	
AMSA	Cespiti gestore	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2024	#RIFI	
AMSA	Cespiti gestore	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2026	1.268.000	
Econord S.p.A.	Cespiti gestore	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2004	22.000	22.000
Econord S.p.A.	Cespiti gestore	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2007	11.163	11.163
Econord S.p.A.	Cespiti gestore	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2010	125.650	125.650
Econord S.p.A.	Cespiti gestore	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2011	1.002.934	877.568
Econord S.p.A.	Cespiti gestore	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2012	226.994	170.246
Econord S.p.A.	Cespiti gestore	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2018	1.304.555	
Econord S.p.A.	Cespiti gestore	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	3	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2009	2.600	2.600
Econord S.p.A.	Cespiti gestore	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	3	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2014	1.400	1.120
Econord S.p.A.	Cespiti gestore	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	3	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2015	1.500	900
Econord S.p.A.	Cespiti gestore	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	3	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2018	6.880	
Econord S.p.A.	Cespiti gestore	1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	3	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2020	535	
Econord S.p.A.	Cespiti gestore	6	Cespiti comuni	3	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2023	1.890	
Econord S.p.A.	Cespiti gestore	6	Cespiti comuni	31	Sistemi informativi	2012	539	539
Econord S.p.A.	Cespiti gestore	6	Cespiti comuni	31	Sistemi informativi	2014	640	254
Econord S.p.A.	Cespiti gestore	6	Cespiti comuni	33	Altre immobilizzazioni materiali	2004	3.682	3.682
Econord S.p.A.	Cespiti gestore	6	Cespiti comuni	33	Altre immobilizzazioni materiali	2007	12.500	12.500

### 5.6 Conguagli

L'Ente territorialmente competente non ravvisa alcun valore delle componenti a conguaglio da valorizzare.

## **ALLEGATO 2**

### **5.7 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario**

In virtù della valorizzazione del PEF, l'Ente ha valutato la presenza di un equilibrio economico e finanziario complessivo della gestione e la capacità del complesso dei gestori di far fronte agli impegni assunti.

### **5.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo**

L'Ente non si è avvalso di tale facoltà.

### **5.9 Rimodulazione dei conguagli**

L'Ente non si è avvalso di tale facoltà.

### **5.10 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale**

L'Ente non si è avvalso di tale facoltà.

### **5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

Non si prevede il superamento del limite alla crescita per nessun anno del periodo regolatorio considerato.



**Comune di Paderno Dugnano**  
**Schema tipo della**  
**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO**  
**(Periodo regolatorio 2026-2029)**

**Introduzione metodologica**

*La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (di seguito anche **ETC**) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (**G**, capitoli 2 e 3).*

*Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli coprono l'orizzonte temporale del quadriennio 2026-2029.*

*L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – piano economico-finanziario (PEF), dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di determinazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.*

*Nel caso di revisione della predisposizione tariffaria ai sensi del comma 30.5 dell'Allegato A alla deliberazione 397/2025/R/RIF (MTR-3), l'Ente territorialmente competente produce le opportune evidenze delle circostanze straordinarie e tali da pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione che hanno determinato la decisione di revisione, illustrandone gli impatti, assicurando che tali circostanze non ricadano nella casistica di esclusione di cui al sopra menzionato comma del MTR-3.*

*Il termine per tale trasmissione è fissato in 60 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2026.*

## ALLEGATO 2

### Sommario

<b>1</b>	<b>Premessa (ETC).....</b>	<b>3</b>
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario .....	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario .....	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato .....	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario.....	3
1.5	Altri elementi da segnalare.....	3
<b>2</b>	<b>Descrizione dei servizi forniti (G).....</b>	<b>3</b>
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	3
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	4
<b>3</b>	<b>Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....</b>	<b>4</b>
3.1	Dati tecnici e potenziamento del servizio .....	4
3.1.1	Variazioni di perimetro .....	5
3.1.2	Livelli e variazioni della qualità .....	6
3.2	Fonti di finanziamento .....	6
3.3	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento .....	7
3.3.1	Dati di conto economico .....	7
3.3.2	Focus sugli AR e AR <sub>sc</sub> .....	8
3.3.3	Componenti di costo previsionali .....	9
3.3.4	Investimenti .....	10
3.3.5	Dati relativi ai costi di capitale .....	10
<b>4</b>	<b>Attività di validazione (ETC).....</b>	<b>10</b>
<b>5</b>	<b>Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC) .....</b>	<b>10</b>
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	10
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività .....	10
5.1.2	Coefficiente di potenziamento K .....	10
5.1.3	Coefficiente CRI .....	10
5.2	Costi operativi incentivanti (COnew <sup>exp</sup> e COI <sup>exp</sup> ) .....	11
5.2.1	Componenti previsionali COnew.....	11
5.2.2	Componenti previsionali COI.....	11
5.3	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT) .....	11
5.3.1	Componente previsionale <b>CTSA exp</b> .....	11
5.3.2	Componenti previsionali CO <sub>116</sub> .....	11
5.3.3	Componenti previsionali CQ .....	11
5.3.4	Componenti previsionali <b>COANT</b> .....	11
5.4	Ricavi e valorizzazione del fattore di <i>sharing</i> .....	11
5.5	Cespiti e costi di capitale.....	11
5.6	Conguagli .....	11
5.7	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario .....	11
5.8	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo .....	11
5.9	Rimodulazione dei conguagli .....	11

## **ALLEGATO 2**

5.10 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale .....	12
5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	12

## **ALLEGATO 2**

### **1 Premessa (ETC)**

Paragrafo a cura dell'ETC.

#### **1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario**

Paragrafo a cura dell'ETC.

#### **1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario**

Paragrafo a cura dell'ETC.

#### **1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato**

Paragrafo a cura dell'ETC.

#### **1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario**

Paragrafo a cura dell'ETC.

#### **1.5 Altri elementi da segnalare**

Paragrafo a cura dell'ETC.

## **2 Descrizione dei servizi forniti (G)**

### **2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti**

Il Comune di Paderno Dugnano, avente n. 47.403 abitanti al 31/12/2024, ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani a Econord S.p.A., a seguito di procedura ad evidenza pubblica.

L'affidamento del servizio rifiuti è avvenuto a partire dalla deliberazione del consiglio direttivo esecutivo ai sensi di legge con la quale è stato approvato il Capitolato d'appalto ed il Bando di Gara per la gestione dei servizi di nettezza urbana e delle raccolte differenziate, che ha portato all'aggiudicazione dei servizi all'ATI tra l'impresa AMSA S.p.A. (Capogruppo mandataria) e l'impresa Econord S.p.A. (mandante).

Il servizio è attualmente svolto in forza del contratto stipulato tra le parti, con decorrenza dal 01/02/2018 e scadenza al 30/06/2026.

#### ***Descrizione del servizio oggetto di affidamento***

Il servizio attualmente svolto da Econord S.p.a prevede la prestazione dei servizi di raccolta dei rifiuti e raccolta differenziata, di trasporto e di conferimento a impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti raccolti, nonché altri servizi aggiuntivi.

In particolare, i servizi principali svolti sono:

- Raccolta carta e cartone
- Raccolta vetro e lattine
- Raccolta vegetali
- Raccolta rifiuti ingombranti
- Raccolta oli

## ALLEGATO 2

-Raccolta pile

-Raccolta farmaci

### **Operazioni di recupero, smaltimento e/o commercializzazione dei rifiuti**

Relativamente al recupero e/o allo smaltimento dei rifiuti raccolti sul territorio, questo servizio prevede lo smaltimento o il recupero dei rifiuti presso impianti autorizzati, precedentemente comunicati dall'appaltatore con le modalità previste dal Capitolato. Di seguito si riporta l'elenco degli impianti di smaltimento trattamento presso cui sono stati conferiti i rifiuti nell'anno 2024.

Cer	Desc. Cer	Smaltitore
200301	Secco	AZA AMBIENTE SPA TERMOVALORIZZATORE
200307	rifiuti ingombranti	AZA AMBIENTE SPA - F.LLI BELTRAMI
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	CAVA FUSI SRL
200138	legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	ECOLEGNO BRIANZA SRL
160103	pneumatici fuori uso	FERMETAL SRL
200131	medicinali citotossici e citostatici	GRANDI IMPIANTI ECOLOGICI S.R.L.
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	GRANDI IMPIANTI ECOLOGICI S.R.L.
160504	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	GRANDI IMPIANTI ECOLOGICI S.R.L.
200127	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	GRANDI IMPIANTI ECOLOGICI S.R.L.
200123	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	S.E.VAL. S.R.L.
200123	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	S.E.VAL. SRL
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	S.E.VAL. SRL
200126	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	VENANZIEFFE S.R.L.
200110	abbigliamento	PANDOLFI SRL
200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	SELPOWER AMBIENTE SRL
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	STENA RECYCLING SRL (CAVENAGO)
200121	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	TESAI SRL
200121	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	GREENTHESIS S.P.A.
200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	TRED CARPI S.P.A.

Tabella 1 - impianti di destino anno 2024

## 2.2 Altre informazioni rilevanti

Con riferimento allo stato giuridico-patrimoniale del gestore, si precisa che non sono in corso procedure fallimentari, di concordato preventivo o altro.

## 3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

Il gestore del servizio integrato, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla compilazione dei dati richiesti nell'Allegato 1 alla Determina 1/DTAC/2025, con riferimento all'ambito tariffario del Comune di Paderno Dugnano.

I dati economici, patrimoniali e tecnici inseriti risultano coerenti con le evidenze contabili disponibili e con il perimetro gestionale vigente, come disciplinato dal contratto di servizio.

In particolare, i valori riportati riflettono:

- i costi operativi e di capitale afferenti ai servizi effettivamente svolti nell'ambito comunale
- i criteri di allocazione adottati dal Centro di Servizio, ove applicabili, sulla base di driver oggettivi e verificabili
- la coerenza con il perimetro regolatorio definito dall'MTR-3.

Non si rilevano disallineamenti tra il perimetro gestionale contrattuale e quello considerato ai fini della predisposizione tariffaria 2026-2029.

### 3.1 Dati tecnici e potenziamento del servizio

Il perimetro tecnico del servizio nell'ambito del Comune di Paderno Dugnano comprende le attività di spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e delle frazioni differenziate, nonché il conferimento agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento, secondo quanto previsto dal contratto di servizio.

## ALLEGATO 2

I livelli di qualità tecnica e contrattuale risultano conformi agli obblighi regolatori vigenti, inclusi quelli previsti dal TQRIF, e coerenti con gli standard definiti nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Per il quadriennio 2026-2029:

- non sono previste modifiche sostanziali del modello organizzativo del servizio;
- non sono programmati potenziamenti strutturali tali da comportare incrementi significativi dei livelli qualitativi o del perimetro gestionale;
- eventuali adeguamenti saranno limitati all'ordinaria evoluzione normativa e regolatoria.

Alla luce di quanto sopra, si propone l'inquadramento nello Schema I di cui al comma 5.2 del MTR-3, in quanto non si ravvisano variazioni rilevanti dei livelli di qualità o investimenti aggiuntivi tali da giustificare il ricorso a schemi regolatori superiori.

Di seguito i quantitativi raccolti:

### COMUNE DI PADERNO DUGNANO - 2024

Rifiuto	Cer	Totale
toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	080318	1.409,00
imballaggi di carta e cartone	150101	872.480,00
imballaggi di plastica	150102	1.069.760,00
imballaggi di vetro	150107	1.982.690,00
pneumatici fuori uso	160103	18.140,00
gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	160504	381,00
rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	170904	421.660,00
carta e cartone	200101	1.730.920,00
vetro	200102	78.060,00
umido	200108	3.583.500,00
abbigliamento	200110	8.920,00
tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	200121	1.674,00
apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	200123	67.620,00
oli e grassi commestibili	200125	9.180,00
oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	200126	4.520,00
vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	200127	54.151,00
medicinali citotossici e citostatici	200131	5.426,00
batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03, nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	200133	9.562,00
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	200135	27.350,00
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	200136	147.775,00
legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	200138	1.565.560,00
plastica	200139	150.080,00
metalli	200140	305.960,00
verde e sfalci	200201	1.708.460,00
residui della pulizia stradale	200303	502.860,00
rifiuti ingombranti	200307	2.367.060,00
<b>Differenziata</b>		<b>16.695.158,00</b>
Secco	200301	642.760,00
<b>Indifferenziato</b>		<b>642.760,00</b>
<b>Percentuale Diff</b>		<b>96,29%</b>

Tabella 1 - Raccolta Differenziata dati 2024

### 3.1.1 Variazioni di perimetro

Alla luce delle dinamiche illustrate nei paragrafi successivi, con particolare riferimento agli effetti derivanti dall'adeguamento contrattuale del costo del lavoro, si evidenzia la necessità di valorizzazione del coefficiente K da parte dell'Ente territorialmente competente.

Tale valorizzazione risulta funzionale a consentire l'attivazione del coefficiente  $CRI_a$ , al fine di garantire il rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie previsto dall'MTR-3, assicurando allo stesso tempo la copertura dei maggiori oneri derivanti dall'adeguamento contrattuale.

## ALLEGATO 2

La richiesta si configura pertanto come misura necessaria a preservare l'equilibrio economico-finanziario della gestione, in coerenza con il perimetro regolatorio vigente e senza determinare alterazioni del perimetro gestionale dei servizi.

### 3.1.2 Livelli e variazioni della qualità

#### **Macro-indicatore R1 – Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi**

In merito all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, Econord S.p.A. ha quantificato il valore del macro-indicatore R1 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio degli imballaggi”, come definito all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF, così come modificato dalla deliberazione 374/2025/R/RIF.

Il valore è stato determinato in conformità alle disposizioni regolatorie vigenti, sulla base dei quantitativi effettivamente avviati a riciclaggio delle frazioni soggette a responsabilità estesa del produttore (EPR), rapportati ai corrispondenti quantitativi raccolti.

Il macro-indicatore R1 risulta pertanto pari a:

$$R1 = 0,76$$

#### **Macro-indicatore R2 – Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica**

Ai fini della determinazione del macro-indicatore R2 – “Efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica”, di cui all'articolo 7-bis della RQTR, il gestore ha acquisito dagli impianti di conferimento della frazione organica i dati medi relativi alle percentuali di scarto rilevate in fase di trattamento.

L'indicatore è stato calcolato considerando:

- i quantitativi di rifiuto organico raccolti nel territorio comunale;
- le percentuali medie di scarto comunicate dagli impianti;
- i quantitativi effettivamente avviati a riciclaggio al netto degli scarti.

Il macro-indicatore R2 risulta pertanto pari a:

$$R2 = 0,923$$

#### **Parametro $H_a$ – Copertura dei costi della raccolta differenziata**

In relazione al parametro  $H_a$ , che esprime il grado di copertura dei costi della raccolta differenziata, si evidenzia che l'obiettivo di miglioramento risulta conseguito.

Pertanto, non si configurano le condizioni di mancato raggiungimento dell'obiettivo  $H_{a-2}^{effettivo} < H_{a-2}^{target}$ , e non trova applicazione al componente di riclassificazione  $COR_d^{eff}$ .

### 3.2 Fonti di finanziamento

Il servizio è finanziato mediante mezzi propri dell'azienda. La copertura economica del servizio avviene mediante il corrispettivo riconosciuto dal Comune in forza del contratto di servizio, nell'ambito delle entrate tariffarie TARI determinate ai sensi della normativa vigente.

## ALLEGATO 2

### 3.3 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2025 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e ad entrambi gli anni del biennio 2026-2029, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3.

Tali dati sono inputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno a-2 (2024) come illustrato nei paragrafi seguenti.

Il gestore ha prodotto, su richiesta un PEF relativo al Comune di Paderno Dugnano, riconciliandolo con le voci del Conto economico 2024.

#### 3.3.1 Dati di conto economico

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF 2026-2029 sono stati utilizzati i dati desunti dall'ultimo bilancio di esercizio disponibile alla data di predisposizione tariffaria, redatto ai sensi degli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, in particolare:

- B6) Per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)
- B7) Per servizi
- B8) Per godimento beni di terzi
- B9) Per il personale
- B10) Ammortamenti e svalutazioni
- B14) Oneri diversi di gestione

I costi sono al netto dell'IVA detraibile e delle imposte e al netto delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nell'allegato A della delibera 443).

I costi sono stati utilizzati al netto delle poste rettificative.

#### Disaggregazione dei costi

I costi afferenti alle attività del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani sono stati separati da quelli relativi ad attività diverse o esterne al perimetro regolatorio, sulla base della contabilità industriale aziendale.

In particolare, sono stati considerati:

- i costi direttamente imputabili alle attività di igiene urbana svolte nel Comune;
- i costi di struttura e generali riferiti al Centro di Servizio, ripartiti mediante driver oggettivi e verificabili.

I criteri adottati risultano coerenti con le disposizioni della Determina 1/DTAC/2025.

Le componenti CRT, CRD, CSL e CGG indicate nelle tavole di rendicontazione dei costi richieste dall'ente territorialmente competente sono state calcolate utilizzando i dati ricavati dal bilancio di esercizio relativo all'annualità 2024.

Nel MTR-3 verranno, attraverso l'uso del tool ARERA, rivalutati con gli incrementi ISTAT per l'inflazione.

COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI/LEASING pagati ai proprietari	2024							Acc relativi ai crediti
	CRT <sub>a</sub>	CTS <sub>a</sub>	CTR <sub>a</sub>	CRD <sub>a</sub>	CSL <sub>a</sub>	CARC <sub>a</sub>	CGG <sub>a</sub>	
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	10.498			88.913	127.278		630	
B7 - Costi per servizi	20.225	-	491.566	150.728	245.192	4.234	55.333	
B8 - Costi per godimento di beni di terzi							14.802	
B9 - Costi del personale	60.620			451.784	734.929		42.791	
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci								
B14 - Oneri diversi di gestione							62.169	
B10d (da c. 16.2 MTR-3)								
B12 - Accantonamento per rischi, nella misura massima ammessa dalle leggi e prassi fiscali								979
B13 - Altri accantonamenti								
<b>totale</b>	<b>91.344</b>	<b>-</b>	<b>491.566</b>	<b>691.425</b>	<b>1.107.399</b>	<b>4.234</b>	<b>175.724</b>	<b>979</b>

Tabella 2: Prospetto costi inseriti nell'MTR-3 2026-2029

## ALLEGATO 2

### **Nota sui drivers di ribaltamento**

In merito alla determinazione dei dati relativi alle componenti CRT, CRD e CSL tali costi sono stati determinati a partire dalla somma dei costi registrati relativamente a manodopera, gestione mezzi, costi relativi al Comune di Paderno Dugnano. I costi relativi a manodopera e gestione mezzi sono stati ripartiti sul Comune in base all'impegno specifico di uomini e mezzi desunti dai quadri di servizio per le attività svolte per il Comune e suddivisi in base agli impegni relativi per tipologia di servizio erogato (attività di igiene urbana CSL, raccolte differenziate CRD e raccolta frazione indifferenziata CRT).

Ove presenti i costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani (CTS), sono stati imputati direttamente a ciascun Comune in funzione delle relative registrazioni contabili.

Ove presenti i costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani (CTR), sono stati imputati direttamente a ciascun Comune in funzione delle relative registrazioni contabili.

Il costo complessivo del servizio di raccolta, trasporto e spazzamento per l'annualità 2024 ammonta a 1.951.107€. La media ponderata dei driver di allocazione per le tre componenti porta ad una scomposizione di costi come di seguito riportato:

COMUNE DI PADERNO DUGNANO		
CRT	CRD	CSL
4,86%	36,22%	58,92%

I costi CARC sono stati assegnati sulla base di quanto direttamente attribuibile dalla contabilità aziendale al Comune.

I costi generali di gestione (CGG) che ammontano per l'anno 2024 a 181.389€, comprendono i costi corporate sono stati ripartiti sul CdS secondo i seguenti criteri:

- imputati direttamente in funzione delle registrazioni contabili fatte per ciascun Comune;
- quota parte relativa ai costi di gestione del cantiere ripartiti in funzione della percentuale di fatturato di ciascun Comune;

La componente CCD è posta pari a 0 perché si tratta di un costo di competenza del Comune che si occupa dell'attività di riscossione della TARI.

### **3.3.2 Focus sugli AR e AR<sub>sc</sub>**

Il gestore, con riferimento alle attività di avvio a riciclo delle frazioni raccolte in maniera differenziata, fornisce il dettaglio delle singole voci di ricavo di propria competenza, distinguendo tra:

- ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (EPR), con particolare riferimento al sistema CONAI e ai relativi Consorzi di filiera, allocati alla componente ARSC<sub>a</sub>;
- ricavi derivanti dalla vendita di materiali al di fuori dei sistemi collettivi EPR, nonché eventuali ricavi derivanti dalla cessione sul mercato di energia prodotta dai rifiuti, allocati alla componente AR<sub>a</sub>.

I ricavi da ARSC<sub>a</sub> sono determinati sulla base dei corrispettivi effettivamente riconosciuti dai Consorzi di filiera per i quantitativi conferiti, secondo le convenzioni vigenti.

I ricavi da AR<sub>a</sub> comprendono esclusivamente eventuali proventi derivanti dalla valorizzazione di materiali ceduti al di fuori dei predetti schemi consortili e/o dalla cessione di energia, ove presente.

Non risultano ricompresi nella componente AR<sub>a</sub> ricavi afferenti a servizi diversi dal servizio integrato di gestione dei rifiuti conseguiti mediante l'utilizzo di asset o risorse del servizio integrato.

## ALLEGATO 2

### 3.3.3 Componenti di costo previsionali

Con riferimento alla valorizzazione delle componenti  $CO_{ANT,TV,a}$  e  $CO_{ANT,TF,a}$ , si precisa che l'importo indicato nelle relative celle COant è stato determinato tenendo conto degli effetti derivanti dall'incremento del costo del lavoro conseguente al rinnovo del CCNL di settore per le annualità 2026 e 2027.

Il calcolo è stato effettuato assumendo come base di riferimento le tabelle ministeriali del CCNL vigenti per l'anno 2024 e confrontandole con le corrispondenti tabelle aggiornate a seguito dell'aumento contrattuale previsto per gli anni 2026 e 2027. Per ciascuna annualità è stata quindi determinata la differenza di costo unitario per livello di inquadramento, considerando il numero di dipendenti impiegati all'interno del territorio Comunale.

Si precisa inoltre che gli importi così calcolati sono stati ridotti della quota parte di recupero inflattivo già riconosciuta dal tool MTR-3, pari al 3,20% per l'annualità 2026 e all'1,20% per l'annualità 2027.

Gli importi valorizzati nelle componenti  $CO_{ANT,TV,a}$  e  $CO_{ANT,TF,a}$  rappresentano pertanto esclusivamente i maggiori oneri contrattuali al netto del recupero dell'inflazione già intercettato attraverso il meccanismo di aggiornamento dei costi riconosciuti.

<b>PEF Anno 2025</b>	7.018.655	
Costo del lavoro CRT+CRD+CSL 2024 rendicontato	1.371.149	con tabelle DM 2024
Costo del lavoro CRT+CRD+CSL 2026 previsto	1.447.946	con tabelle DM 2026
Aumento costo del lavoro x rinnovo contrattuale	76.797	Anno 2026
Incremento costo del lavoro rispetto al Costo 2024	5,6%	
incremento costo del lavoro sul PEF	<b>1,1%</b>	
Aumento rinnovo CCNL Una Tantum	1.485	
Aumento rinnovo CCNL Strutturale	75.312	
<b>Totale Aumento CCNL previsto nel 2026</b>	<b>76.797</b>	
<b>Quota intercettata dal MTR-3 (2024 sul 2026)</b>	<b>43.877</b>	<b>3,20%</b>
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 COANT,TV	<b>32.920</b>	<b>ANNO 2026</b>
<b>PEF Anno 2025</b>	7.018.655	
Costo del lavoro CRT+CRD+CSL 2024 rendicontato	1.371.149	con tabelle DM 2024
Costo del lavoro CRT+CRD+CSL 2027 previsto	1.483.267	con tabelle DM 2027
Aumento costo del lavoro x rinnovo contrattuale	112.118	Anno 2027
Incremento costo del lavoro rispetto al Costo 2024	8,2%	
incremento costo del lavoro sul PEF	<b>1,6%</b>	
Aumento rinnovo CCNL Una Tantum	1.485	
Aumento rinnovo CCNL Strutturale	110.633	
<b>Totale Aumento CCNL previsto nel 2027</b>	<b>112.118</b>	
<b>Quota intercettata dal MTR-3 (2025 sul 2027)</b>	<b>16.454</b>	<b>1,20%</b>
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 COANT,TV	<b>95.664</b>	<b>ANNO 2027</b>

Tabella 4: Aumento Contrattuale 2026 - 2027

## ALLEGATO 2

### 3.3.4 Investimenti

Per il periodo 2026-2029 non sono previsti investimenti in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

### 3.3.5 Dati relativi ai costi di capitale

Di seguito è riportato il dettaglio delle singole voci di CK contenute nell'MTR-3 2026-2029, che complessivamente rappresentano:

Costi d'uso del capitale		2026	2027	2028	2029
Ammortamento	AMMa	177.213	177.098	-	-
Accantonamenti	Acca	1.011	991	991	991
	- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-
	- di cui per crediti	1.011	991	991	991
	- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-
	- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-
Remunerazione	Ra	58.175	45.288	33.068	33.068
Remunerazione immobilizzazioni in corso	RLIC,a	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (art. 13.11 MTR3)	CKLprop,a	-	-	-	-
<b>Costi d'uso del capitale</b>	<b>CKa</b>	<b>236.398</b>	<b>223.377</b>	<b>34.059</b>	<b>34.059</b>

Tabella 5: Costi d'uso del capitale 2026 - 2029

Per il calcolo degli ammortamenti sono stati stratificati i cespiti indicando per ciascun cespite non completamente ammortizzato e classificato in base alle categorie indicate all'art. 13.2 della del.443, il valore al costo storico e il relativo fondo ammortamento.

I cespiti sui quali sono stati calcolati gli ammortamenti da imputare al comune si riferiscono a mezzi e attrezzature impiegate per il comune di Paderno Dugnano.

I fondi di accantonamento si riferiscono unicamente ai fondi di accantonamento per svalutazione crediti iscritti a bilancio e ripartiti per il singolo comune.

## 4 Attività di validazione (ETC)

Paragrafo a cura dell'ETC.

## 5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)

### 5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Paragrafo a cura dell'ETC.

#### 5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Paragrafo a cura dell'ETC.

#### 5.1.2 Coefficiente di potenziamento K

Paragrafo a cura dell'ETC.

#### 5.1.3 Coefficiente CRI

Paragrafo a cura dell'ETC.

## **ALLEGATO 2**

### **5.2 Costi operativi incentivanti (COnew<sup>exp</sup> e COI<sup>exp</sup>)**

#### **5.2.1 Componenti previsionali COnew**

Paragrafo a cura dell'ETC.

#### **5.2.2 Componenti previsionali COI**

Paragrafo a cura dell'ETC.

### **5.3 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)**

Paragrafo a cura dell'ETC.

#### **5.3.1 Componente previsionale CTSA<sup>exp</sup>**

Paragrafo a cura dell'ETC.

#### **5.3.2 Componenti previsionali CO<sub>116</sub>**

Paragrafo a cura dell'ETC.

#### **5.3.3 Componenti previsionali CQ**

Paragrafo a cura dell'ETC.

#### **5.3.4 Componenti previsionali CO<sub>ANT</sub>**

Paragrafo a cura dell'ETC.

### **5.4 Ricavi e valorizzazione del fattore di *sharing***

Paragrafo a cura dell'ETC.

### **5.5 Cespiti e costi di capitale**

Paragrafo a cura dell'ETC.

### **5.6 Conguagli**

Paragrafo a cura dell'ETC.

### **5.7 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario**

Paragrafo a cura dell'ETC.

### **5.8 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo**

Paragrafo a cura dell'ETC.

### **5.9 Rimodulazione dei conguagli**

Paragrafo a cura dell'ETC.

## **ALLEGATO 2**

### **5.10 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale**

Paragrafo a cura dell'ETC.

### **5.11 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

Paragrafo a cura dell'ETC.



Progetto / Società <b>Comune di Paderno Dugnano</b>	
Nome Documento Piano Finanziario 2026 2029	Pagina 1 / 18
Status Vers 01	





# RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO FINANZIARIO 2026 – 2029

---

## INDICE

<b>1 - INTRODUZIONE</b> .....	<b>3</b>
1.1 PRESENTAZIONE.....	3
<b>2 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF</b> .....	<b>4</b>
<b>3 DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO O BACINO DI AFFIDAMENTO FORNITI DAL GESTORE</b> .....	<b>5</b>
3.1 <i>DATI TECNICI E PATRIMONIALI</i> .....	5
3.1.1 <i>Dati sul territorio gestito e sull'affidamento</i> .....	5
3.1.2 <i>Dati tecnici e di qualità</i> .....	5
3.1.3 <i>Fonti di finanziamento</i> .....	5
3.1.4 <i>Piano Investimenti 2026</i> .....	5
3.2 DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO .....	6
3.2.1 <i>DATI DI CONTO ECONOMICO</i> .....	6
3.2.2 <i>FOCUS SUI RICAVI DERIVANTI DA VENDITA DI MATERIALI E/O ENERGIA</i> .....	7
3.2.3 DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE .....	8
<b>4 - PIANO FINANZIARIO 2026</b> .....	<b>9</b>
<b>5 VALUTAZIONI ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE</b> .....	<b>17</b>
A. LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE .....	17

---

 Amsa GRUPPO a2a	 a2a LIFE COMPANY	Comune di <b>PADERNO DUGNANO - PIANO FINANZIARIO</b> <b>2026 - 2029</b>		Progetto / Società <b>Comune di Paderno</b>
		Nome Documento Piano Finanziario 2026 2029	Status Vers 01	Pagina 3 / 18

---

## 1 - INTRODUZIONE

---

### 1.1 PRESENTAZIONE

Nel presente documento viene presentato il Piano Finanziario del Comune di Paderno Dugnano relativo alla gestione integrata del servizio di raccolta, trasporto, recupero e/o smaltimento dei rifiuti urbani ed ogni altra attività relativa all'igiene e alla pulizia urbana (poi di seguito definito servizio tutela igiene del suolo) svolto da AMSA SPA.

Il Piano Finanziario è stato redatto secondo quanto stabilito dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con la Delibera del 5 agosto 2025, 397/2025/R/RIF, recante "APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) PER IL TERZO PERIODO REGOLATORIO 2026-2029" che definisce i nuovi criteri di calcolo ed il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR-3).



Con la Legge di Stabilità 2014 n. 147 del 27 Dicembre 2013, è istituita l'imposta unica comunale IUC. Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato alla fruizione dei servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa sui rifiuti (TARI) quest'ultima destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il tributo deve essere corrisposto in base alla tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte.

Il Consiglio Comunale approva le tariffe del tributo in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo in coordinamento con l'Amministrazione Comunale ed approvato dall'Autorità Competente. La TARI è volta a coprire interamente i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti avviati allo smaltimento.

Per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti contenuto nel presente documento e per la conseguente elaborazione del Piano Finanziario sono stati applicati i criteri e le voci di costo previsti nel metodo MTR-3, secondo le indicazioni ed i layout forniti da ARERA.

---

 	<b>Comune di PADERNO DUGNANO - PIANO FINANZIARIO 2026 - 2029</b>	Progetto / Società <b>Comune di Paderno</b>	
		Nome Documento Piano Finanziario 2026 2029	Pagina 4 / 18
		Status Vers 01	

---

## 2 RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF

Dal 1° luglio 2021 i servizi di Igiene Ambientale con CIG 87024733E7 sono gestiti da AMSA S.p.A. in ATI con Econord S.p.A. Le quote di partecipazione sono 50,7% Amsa e 49,3% Econord.



L'appalto ha durata di cinque anni più ulteriori sei mesi di proroga. L'appalto è stato prorogato fino al 30 giugno 2026.

In data 8 ottobre 2025 la Stazione Appaltante ha avviato l'iter procedimentale di competenza al fine di gestire la presente procedura di gara mediante procedura aperta.

Con Determina Dirigenziale n° 313 del 9/02/2026 il comune di Paderno Dugnano ha aggiudicato il LOTTO 1 – RACCOLTA, TRASPORTO, SPAZZAMENTO E TRATTAMENTI MINORI all'RTI costituito da Econord S.p.A. e AMSA S.p.A.

Per le modalità di erogazione dei singoli servizi che rientrano nel perimetro gestionale si fa riferimento alla dettagliata relazione tecnica fornita in sede di offerta di gara e già disponibile all'Amministrazione Comunale.

---

 	<b>Comune di PADERNO DUGNANO - PIANO FINANZIARIO 2026 - 2029</b>	Progetto / Società <b>Comune di Paderno</b>	
		Nome Documento Piano Finanziario 2026 2029	Pagina 5 / 18
		Status Vers 01	

### **3 DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO O BACINO DI AFFIDAMENTO FORNITI DAL GESTORE**

#### **3.1 DATI TECNICI E PATRIMONIALI**

##### **3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento**

Per l'anno 2026 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità dei servizi per il Comune di Paderno Dugnano non vi sono dunque incrementi di perimetro (PG) rispetto a quanto erogato negli anni precedenti come previsto in sede di offerta Kcom (Ex PG) = 0.

##### **3.1.2 Dati tecnici e di qualità**

Per l'anno 2026 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità dei servizi per il Comune di Paderno Dugnano; non vi sono dunque incrementi di perimetro (QL) rispetto a quanto erogato negli anni precedenti come previsto in sede di offerta Kcom (Ex QL) = 0.

AMSA S.p.A. garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale.



In merito all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, Amsa ha quantificato un valore del macro-indicatore R1 – "Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore", di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RIF modificato e integrato dall'articolo 1.7 dell'allegato A alla deliberazione 374/2025/R/RIF del 29 luglio 2025, pari a 0,99.

##### **3.1.3 Fonti di finanziamento**

AMSA S.p.A. è gestita nella tesoreria centralizzata del gruppo A2A. Pertanto, i finanziamenti alla stessa vengono erogati direttamente dalla controllante A2A S.p.A. non vi sono pertanto fonti di finanziamento dirette da parte di terzi.

##### **3.1.4 Piano Investimenti 2026**

Gli investimenti effettuati sono legati alle esigenze determinate da impegni e obiettivi nella logica di stima annuale degli stessi, che regola il servizio affidato dal Comune di Paderno Dugnano, e dalle necessità di adeguamento a prescrizioni normative, di mantenimento in efficienza e di salvaguardia dell'ambiente.

 	<b>Comune di PADERNO DUGNANO - PIANO FINANZIARIO 2026 - 2029</b>	Progetto / Società <b>Comune di Paderno</b>	
		Nome Documento Piano Finanziario 2026 2029	Pagina 6 / 18
		Status Vers 01	

## 3.2 DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR-3 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno a (2026), in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3.

Tali dati sono stati imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno a-2 (2024 con riferimento al PEF 2026) come illustrato nei paragrafi seguenti.

### 3.2.1 DATI DI CONTO ECONOMICO



Con riferimento all'anno 2026, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2024.

Nel rispetto di quanto previsto agli artt. 9-10-11 dell'allegato A alla Delibera ARERA 5 agosto 2025 n.397/2053/R/RIF, per la determinazione di tali costi si è proceduto come segue:

#### **Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CSL CARC)**

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale interno e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

 	<b>Comune di PADERNO DUGNANO - PIANO FINANZIARIO 2026 - 2029</b>	Progetto / Società <b>Comune di Paderno</b>	
		Nome Documento Piano Finanziario 2026 2029	Pagina 7 / 18
		Status Vers 01	

## Costi generali di gestione (CGG)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definite ed allocate due tipologie di costi generali di seguito descritte:

- costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il comune; tali costi sono stati attribuiti alle singole gestioni dei soli comuni serviti da quella sede in ragione dei costi attribuiti alle voci CRT, CTS, CTR, CSL, CARC secondo quanto illustrato sopra;
- costi generali aziendali, relativi al funzionamento dell'azienda nel suo complesso (costi di staff, costi amministrativi, ...); tali costi sono stati attribuiti a tutte le gestioni, nonché ai servizi erogati dall'azienda non rientranti nel perimetro di regolazione di ARERA, in ragione dei costi attribuiti a seguito del processo illustrato sopra.

L'utilizzo di tali criteri costituisce una parziale innovazione rispetto alla precedente metodologia tariffaria.

Nella determinazione dei costi per il 2026, sono state scorporate dai costi consuntivi 2024 le spese afferenti all'erogazione dei servizi non finanziabili con TARI.



### **3.2.2 FOCUS SUI RICAVI DERIVANTI DA VENDITA DI MATERIALI E/O ENERGIA**

Con riferimento all'anno 2026, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2024 e riportate al 2026 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA 5 agosto 2025 n.397/2053/R/RIF.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci ARa e ARsc,a a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

Per l'allocazione di tali ricavi alle singole gestioni sono stati utilizzati i due criteri seguenti:

- Attribuzione integrale per le partite di ricavo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio presso il comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale;

 	<b>Comune di PADERNO DUGNANO - PIANO FINANZIARIO 2026 - 2029</b>	Progetto / Società <b>Comune di Paderno</b>	
		Nome Documento Piano Finanziario 2026 2029	Pagina 8 / 18
		Status Vers 01	

- Attribuzione pro quota per le partite di ricavo riferite a flussi di rifiuti che accorpano più gestioni, utilizzando come driver i quantitativi raccolti su ogni singola gestione risultanti dai dai sistemi ERP aziendali alimentati dai formulari di identificazione dei rifiuti e/o documenti di trasporto e di pesata.

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui all'Appendice 1 della deliberazione 397/2053/R/RIF.

### 3.2.3 DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli 12-13-14-15-16 dell'allegato A alla Delibera ARERA 5 agosto 2025 n.397/2053/R/RIF.

Per determinare il valore delle immobilizzazioni inerenti al servizio presso il comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- Attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche, automezzi);
- Attribuzione pro quota in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio (si tratta, in generale di altre immobilizzazioni).

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- Il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali realizzati dal gestore per il servizio al comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1;
- Le poste rettificative del capitale sono state allocate in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

## 4 - PIANO FINANZIARIO 2026

Il PEF 2026 è redatto in base alla Delibera ARERA 5 agosto 2025, 397/2025/R/RIF e fa riferimento:

- ✓ allo specifico layout di risultato "DETERMINAZIONE 7 NOVEMBRE 2025, N. 1/DTAC/2025 Allegato 1-Tool di calcolo MTR-3 2026-2029" utilizzato di seguito nel testo al fine di rappresentare i dati economici, con particolare riferimento alla TARIFFA parte FISSA e parte VARIABILE, con la distinzione tra ciclo integrato e costi del Comune;
- ✓ alla presente relazione che si attiene alla "DETERMINAZIONE 7 NOVEMBRE 2025, N. 1/DTAC/2025 Allegato 2 – schema tipo di Relazione di accompagnamento;
- ✓ lo schema tipo di dichiarazione di veridicità per i gestori";
- ✓ l'anno 2027 è determinato con riferimento ai costi d'esercizio, sulla base dei dati di bilancio 2024, opportunamente corretti in base ad una stima dell'andamento dei costi in incremento, al fine di pervenire alla migliore stima possibile del preconsuntivo 2025.

Seguendo il MTR-3 si definisce:

$$\Sigma T_a = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a$$

a = anno 2026, 2027

$\Sigma T_a$  = totale entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU

$\Sigma TV_a$  = entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile

$\Sigma TF_a$  = entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso

$$\Sigma TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + COnew^{exp}_{TV,a} + COI^{exp}_{TV,a} - b_a(AR_a + AR_{SC,a}) + ANT_{TV,a} + RCtot_{TV,a}$$

Dove:

- ✓  $CRT_a$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei RU indifferenziati;
- ✓  $CTS_a$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei RU;
- ✓  $CTR_a$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei RU;
- ✓  $CRD_a$  è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate;
- ✓  $COnew^{exp}_{TV,a}$  è la componente di costo variabile, avente natura previsionale, destinata alla copertura degli oneri variabili sistematici connessi al conseguimento di *target* di potenziamento del servizio;
- ✓  $COI^{exp}_{TV,a}$  è la componente di natura previsionale destinata alla copertura degli oneri variabili non sistematici connessi al conseguimento di *target* di potenziamento del servizio;
- ✓  $AR_a$  è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti;

- ✓  $AR_{SC,a}$  è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance*;
- ✓  $b_a$  è il fattore di sharing dei proventi  $AR_a$  e  $AR_{SC,a}$  il cui valore è determinato dall'Ente Territorialmente Competente nell'ambito dell'intervallo 0.2 – 0.9;
- ✓  $ANT_{TV,a}$  è la componente avente natura di anticipazione dei costi variabili e connessa a specifiche finalità;
- ✓  $RC_{tot_{TV,a}}$  è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse.

$$\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + CO_{new}^{exp}_{TF,a} + COI^{exp}_{TF,a} + ANT_{TF,a} + RC_{tot_{TF,a}}$$

Dove:

- ✓  $CSL_a$  è la componente a copertura dei costi delle attività di spazzamento e lavaggio;
- ✓  $CC_a$  sono i costi comuni;
- ✓  $CK_a$  sono i costi d'uso del capitale;
- ✓  $CO_{new}^{exp}_{TF,a}$  è la componente di natura previsionale, destinata alla copertura degli oneri fissi sistematici connessi al conseguimento di *target* di potenziamento del servizio;
- ✓  $COI^{exp}_{TF,a}$  è la componente di natura previsionale per la copertura di eventuali oneri fissi non sistematici connessi al conseguimento di *target* di potenziamento del servizio;
- ✓  $ANT_{TF,a}$  è la componente avente natura di anticipazione dei costi fissi e connessa a specifiche finalità;
- ✓  $RC_{tot_{TF,a}}$  è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse.



Come previsto nel MTR-3, i costi consuntivi 2024 (a-2 con a=2026) vengono presi a base per il calcolo delle diverse componenti di costo fisso e variabile che compongono la tariffa. I medesimi sono poi attualizzati considerando i tassi  $I^{2025}$  pari a 2% e  $I^{2026}$  pari a 1,2%. come stabilito dall'Art.8.6. Per gli anni 2027, 2028 e 2029 si assume inflazione nulla.

Il totale Tariffa calcolato è pari a:

<b>Euro al netto di Iva riferito ai soli costi del gestore</b>		
anno	2026	2027
<b>Totale Tariffa</b>	<b>3.427.808</b>	<b>3.447.803</b>

Tabella 1

Nelle tabelle 2a-2b e 3a-3b vengono riportati i dettagli delle voci di costo che compongono il metodo tariffario come sopra esposto e secondo lo schema tipo proposto da ARERA per i soli costi del gestore per gli anni 2026-2027-2028 e 2029.

 	<b>Comune di PADERNO DUGNANO - PIANO FINANZIARIO 2026 - 2029</b>	Progetto / Società <b>Comune di Paderno</b>	
		Nome Documento Piano Finanziario 2026 2029	Pagina 11 / 18
		Status Vers 01	

	2026	2027
	Paderno Dugnano	Paderno Dugnano
	<b>Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune</b>	<b>Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune</b>
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	380.873	378.695
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CIS	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	1.720.395	1.710.556
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	616.416	612.890
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.2 del MTR-3 CTSΔexpTV	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 COEXP116,TV	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CQEXPTV	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 COANT,TV	46.339	92.679
Costi operativi incentivanti sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 CONewEXPTV	-	-
Costi operativi incentivanti non sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COIEXPTV	-	-
Fattore di Sharing b	0,41	0,41
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance ARsc	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(ARa + ARsc,a)	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtoTV	-	-
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota variabile RCA(T-Tmax)pre,TV,a	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		
<b>ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif</b>	<b>2.764.023</b>	<b>2.794.820</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	141.386	140.577
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	-
Costi generali di gestione CGG	357.370	355.326
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-
Altri costi COAL	934	933
Costi comuni CC	358.304	356.259
Ammortamenti Amm	112.168	112.168
Accantonamenti Acc	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-
- di cui per crediti	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	51.927	43.979
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-3 CKproprietari	-	-
Costi d'uso del capitale CK	164.095	156.147
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 COEXP116,IF	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CQEXPTF	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 COANT,IF	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 CONewEXPTF	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COIEXPTF	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCtoIF	-	-
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota fissa RCA(T-Tmax)pre,IF,a	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		
<b>ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif</b>	<b>663.785</b>	<b>652.983</b>
<b>ΣTa= ΣTva + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif</b>	<b>3.427.808</b>	<b>3.447.803</b>
<b>ΣTa= ΣTva + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif</b>	<b>3.427.808</b>	<b>3.447.803</b>

Tabella 2a

**Grandezze fisico-tecniche**

raccolta differenziata % - (a-2)		
qa-2 ton		
costo unitario effettivo - Ccoeff €/cent/kg - (a-2)		
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore) - (a-2)		

**Coefficiente di gradualità**

valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata $\gamma_1$		
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo $\gamma_2$		
<b>Totale <math>\gamma</math></b>		
<b>Coefficiente di gradualità <math>(1+\gamma)</math></b>		

**Verifica del limite di crescita**

$r_{pia}$		
coefficiente di recupero di produttività $X_a$		
coeff. Potenziamento del servizio $K_a$		
coeff. per recupero inflazione $CRl_a$		
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe <math>\rho</math></b>		
<b><math>(1+\rho)</math></b>		
$\sum T_a$		
$\sum TV_{a-1}$		
$\sum TF_{a-1}$		
$\sum T_{a-1}$		
<b><math>\sum T_a / \sum T_{a-1}</math></b>		

<b><math>\sum Tmax</math> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)</b>		
<b>delta <math>(\sum T_a - \sum Tmax)</math></b>		
Tva dopo distribuzione delta $(\sum T_a - \sum Tmax)$	2.764.023	2.794.820
Tfa dopo distribuzione delta $(\sum T_a - \sum Tmax)$	663.785	652.983
<b>Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione delta <math>(\sum T_a - \sum Tmax)</math></b>	<b>3.427.808</b>	<b>3.447.803</b>

Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte variabile		
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte fissa		

<b><math>\sum TVa</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025</b>		
<b><math>\sum Tfa</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025</b>		
<b>Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025</b>		

<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>	-	-
--	---	---

Tabella 2b

	2028	2029
	Paderno Dugnano	Paderno Dugnano
	<b>Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune</b>	<b>Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune</b>
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	378.695	378.695
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CIR	1.710.556	1.710.556
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	612.890	612.890
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.2 del MTR-3 CTSΔexpTV	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 COEXP116,TV	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CQEXPTV	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 COANT,TV	92.679	92.679
Costi operativi incentivanti sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COnewEXPTV	-	-
Costi operativi incentivanti non sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COIEXPTV	-	-
Fattore di Sharing b	0,41	0,41
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance ARsc	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(ARa + ARsc,a)	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtoTV	-	-
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota variabile RCΔ(T-Tmax)pre,TV,a	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		
<b>ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif</b>	<b>2.794.820</b>	<b>2.794.820</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	140.577	140.577
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	-
Costi generali di gestione CGG	355.326	355.326
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-
Altri costi COAL	933	933
Costi comuni CC	356.259	356.259
Ammortamenti Amm	158.500	158.500
Accantonamenti Acc	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-
- di cui per crediti	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	123.732	112.795
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-3 CKproprietari	-	-
Costi d'uso del capitale CK	282.232	271.295
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 COEXP116,TF	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CQEXPTF	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 COANT,TV	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COnewEXPTV	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COIEXPTF	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCtoTF	-	-
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota fissa RCΔ(T-Tmax)pre,TF,a	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		
<b>ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif</b>	<b>779.068</b>	<b>768.131</b>
<b>ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif</b>	<b>3.573.888</b>	<b>3.562.951</b>
<b>ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif</b>	<b>3.573.888</b>	<b>3.562.951</b>

*Tabella 3a*

**Grandezze fisico-tecniche**

raccolta differenziata % - (a-2)		
qa-2 ton		
costo unitario effettivo - CUEff [cent€/kg] - (a-2)		
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore) - (a-2)		

**Coefficiente di gradualità**

valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata $\gamma_1$		
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo $\gamma_2$		
<b>Totale <math>\gamma</math></b>		
<b>Coefficiente di gradualità <math>(1+\gamma)</math></b>		

**Verifica del limite di crescita**

$r_{pia}$		
coefficiente di recupero di produttività $X_a$		
coeff. Potenziamento del servizio $K_a$		
coeff. per recupero inflazione $CR_{Ia}$		
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe <math>p</math></b>		
<b><math>(1+p)</math></b>		
$\sum T_a$		
$\sum TV_{a-1}$		
$\sum TF_{a-1}$		
$\sum T_{a-1}$		
<b><math>\sum T_a / \sum T_{a-1}</math></b>		

<b><math>\sum T_{max}</math> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)</b>		
<b>delta <math>(\sum T_a - \sum T_{max})</math></b>		
$TV_a$ dopo distribuzione delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$	2.794.820	2.794.820
$TF_a$ dopo distribuzione delta $(\sum T_a - \sum T_{max})$	779.068	768.131
<b><math>T_a = TV_a + TF_a</math> dopo distribuzione delta <math>(\sum T_a - \sum T_{max})</math></b>	3.573.888	3.562.951
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte variabile		
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte fissa		

<b><math>\sum TV_a</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025</b>		
<b><math>\sum TF_a</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025</b>		
<b>Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025</b>		

<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>	-	-
--	---	---

*Tabella 3b*

Al fine di confrontare i costi della tariffa ARERA con i costi che compongono i contratti in essere, si riportano di seguito gli importi previsti per il 2026 e 2027.

Totali importi dei contratti in essere:

- per il 2026 pari a 1.316.869 Euro netto IVA e COal (934,22 Euro), inclusi nella voce "Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 - COANT,TV" i costi pari a 46.399 relativi all'incremento a seguito della firma del CCNNL , pari a 1.448.556 Euro IVA compresa;

- per il 2027 pari a 1.363.207 Euro netto IVA e Coal (932,68 Euro), inclusi nella voce "Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 - COANT,TV" i costi pari a 92.679 relativi all'incremento a seguito della firma del CCNLL, pari a 1.499.528 Euro IVA compresa.

Nelle seguenti tabella 4<sub>a</sub> e 4<sub>b</sub> vengono evidenziate le colonne con i costi di competenza del Comune ed una terza ed ultima colonna totale somma delle colonne di competenza del Gestore e del Comune (comprensivo d'IVA) per gli anni 2026 e 2027.

	2026			2027		
	Paderno Dugnano			Paderno Dugnano		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	380.873	-	380.873	378.695	-	378.695
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CIS	-	-	-	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CIR	1.720.395	-	1.720.395	1.710.556	-	1.710.556
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	616.416	-	616.416	612.890	-	612.890
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.2 del MTR-3 CISexpTV	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 COEXP116,TV	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CQEXPTV	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 COANT,TV	46.339	-	46.339	92.679	-	92.679
Costi operativi incentivanti sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COnewEXPTV	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti non sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COIEXPTV	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing b	0,41	0,41	0,41	0,41	0,41	0,41
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance ARSc	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b[ARa + ARSc,c]	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtoTV	-	-	-	-	-	-
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota variabile RCAIT-Imax]pre,TV,c]	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
<b>ΣIva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif</b>	<b>2.764.023</b>	<b>-</b>	<b>2.764.023</b>	<b>2.794.820</b>	<b>-</b>	<b>2.794.820</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	141.386	-	141.386	140.577	-	140.577
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	-	-	-	-	-
Costi generali di gestione CGG	357.370	-	357.370	355.326	-	355.326
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi COAL	934	-	934	933	-	933
Costi comuni CC	358.304	-	358.304	356.259	-	356.259
Ammortamenti Amm	112.168	-	112.168	112.168	-	112.168
Accantonamenti Acc	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	51.927	-	51.927	43.979	-	43.979
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RUC	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-3 CKproprietari	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	164.095	-	164.095	156.147	-	156.147
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 COEXP116,IF	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CQEXPIF	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 COANT,IV	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COnewEXPIV	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COIEXPIF	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCtoIF	-	-	-	-	-	-
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota fissa RCAIT-Imax]pre,IF,c]	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
<b>ΣIva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif</b>	<b>663.785</b>	<b>-</b>	<b>663.785</b>	<b>652.983</b>	<b>-</b>	<b>652.983</b>
<b>ΣIva = ΣIva + ΣIva prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif</b>	<b>3.427.808</b>	<b>-</b>	<b>3.427.808</b>	<b>3.447.803</b>	<b>-</b>	<b>3.447.803</b>
<b>ΣIva = ΣIva + ΣIva dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif</b>	<b>3.427.808</b>	<b>-</b>	<b>3.427.808</b>	<b>3.447.803</b>	<b>-</b>	<b>3.447.803</b>

Tabella 4a

**Grandezze fisico-tecniche**

raccolta differenziata % - (a-2)		69%		69%
qa-2 .lon		24.158		24.158
costo unitario effettivo - Ccoeff. Ecent/Kg - (a-2)		13,73		14,01
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore) - (a-2)		32,17		32,17

**Coefficiente di gradualità**

valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata - γ1		-0,19		-0,19
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ2		-0,14		-0,14
<b>Totale - γ</b>		<b>-0,33</b>		<b>-0,33</b>
<b>Coefficiente di gradualità (1+ γ)</b>		<b>0,67</b>		<b>0,67</b>

**Verifica del limite di crescita**

ρpa		1,9%		1,9%		
coefficiente di recupero di produttività - Xa		0,10%		0,10%		
coeff. Potenziamento del servizio - Ka		0,00%		1,00%		
coeff. per recupero inflazione CRIa		0,00%		0,80%		
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p</b>		<b>1,80%</b>		<b>3,60%</b>		
<b>(1+p)</b>		<b>1,0180</b>		<b>1,0360</b>		
ΣIa		3.427.808		3.447.803		
ΣIVa-1		2.752.598		2.764.023		
ΣIFa-1		630.854		663.785		
ΣIa-1		3.383.452		3.427.808		
ΣIa/ ΣIa-1		1,0131		1,0058		
<b>ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) della (ΣIa-ΣTmax)</b>		<b>3.427.808</b>		<b>3.447.803</b>		
Iva dopo distribuzione della (ΣIa-ΣTmax)	2.764.023	-	2.764.023	2.794.820	-	2.794.820
Ifa dopo distribuzione della (ΣIa-ΣTmax)	663.785	-	663.785	652.983	-	652.983
<b>Ia=Iva+Ifa dopo distribuzione della (ΣIa-ΣTmax)</b>	<b>3.427.808</b>	<b>-</b>	<b>3.427.808</b>	<b>3.447.803</b>	<b>-</b>	<b>3.447.803</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DIAC/2025 - parte variabile		-				-
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DIAC/2025 - parte fissa		-				-
<b>ΣIva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DIAC/2025</b>		<b>2.764.023</b>		<b>2.794.820</b>		<b>2.794.820</b>
<b>ΣIfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DIAC/2025</b>		<b>663.785</b>		<b>652.983</b>		<b>652.983</b>
<b>Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DIAC/2025</b>		<b>3.427.808</b>		<b>3.447.803</b>		<b>3.447.803</b>

Attività esterne Ciclo integrato RU		-	-	-	-	-
-------------------------------------	--	---	---	---	---	---

**Tabella 4b**

All'interno della tariffa è stato inserito il contributo ARERA che AMSA ha regolarmente versato all'Autorità come previsto dall'allegato A alla determinazione 91/DAGR/2024 del 23 ottobre 2024 e per il quale provvederà ad emettere fattura al Comune in esenzione d'IVA, pari a Euro 934,22 per il PEF 2026 e come previsto dall'allegato A della determinazione 79/DAGR/2025 del 20 novembre 2025 e per la quale provvederà ad emettere fattura al Comune in esenzione d'IVA, pari a Euro 932,68 per il PEF 2027.

## 5 VALUTAZIONI ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

### a. LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

Il metodo MTR-3, comma 4.1 pone un limite alla crescita per ciascun anno, in particolare:

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

Dove:

a = anno 2026

$T_a$  = Tariffa PEF 2026

$T_{a-1}$  = Tariffa PEF 2025

$\rho_a$  = parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

$$\rho_a = rpi_a - X_a + K_a + CRI_a$$

$rpi_a$  = tasso di inflazione programmata ed uguale a 1,9%

$X_a$  = coefficiente di recupero di produttività impostato a 0,1%

$K_a$  = coefficiente del potenziamento del servizio al 0%

$CRI_a$  = coefficiente per recupero inflazione pari a 0%

Tralasciando la valorizzazione dei coefficienti per il miglioramento e per la valorizzazione del perimetro gestionale, che potrebbero attestarsi ragionevolmente ai valori massimi ammissibili, il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie è così verificato, essendo  $1,0131 < 1,018$ :

$$\frac{3.427.808}{3.383.452} = 1,0131 < (1 + 0,019 - 0,001 + 0,00 + 0,00) = 1,018$$

Dove:

a = anno 2027

$T_a$  = Tariffa PEF 2027

$T_{a-1}$  = Tariffa PEF 2026

$\rho_a$  = parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

$$\rho_a = rpi_a - X_a + K_a + CRI_a$$

$rpi_a$  = tasso di inflazione programmata ed uguale a 1,9%

$X_a$  = coefficiente di recupero di produttività impostato a 0,1%

$K_a$  = coefficiente del potenziamento del servizio al 1,0%

$CRI_a$  = coefficiente per recupero inflazione pari a 0,80%

Tralasciando la valorizzazione dei coefficienti per il miglioramento e per la valorizzazione del perimetro gestionale, che potrebbero attestarsi ragionevolmente ai valori massimi ammissibili, il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie è così verificato, essendo  $1,0058 < 1,0360$ :

$$\frac{3.447.803}{3.427.808} = 1,0058 < (1 + 0,019 - 0,001 + 0,01 + 0,008) = 1,0360$$

	2026	2027	2028	2029
<small>In caso sia avvenuto il passaggio a tariffa corrispettiva tra 2026 e 2027 e sia necessario omogeneizzare il confronto delle entrate tariffarie: <math>T_a</math> e <math>T_{a-1}</math> ai fini del calcolo del limite annuale di crescita (esempio eliminando la quota di IVA indebitabile che non rappresenta più un costo nell'annualità <math>T_a</math>), inserire le entrate tariffarie opportunamente nettate.</small>				
ENTRATE TARIFFARIE approvate a lordo delle detr. 1.4 Def. 2/2021/R/rif nelle annualità (a-2) - [€]	2.647.298	2.752.598	2.717.683	2.702.141
$IV_{a-2}$	669.648	630.854	663.785	652.983
$IF_{a-2}$	3.316.946	3.383.452	3.381.468	3.355.124
$T_{a-2}$				
Quantità di rifiuti prodotti [ton]	24.158	24.158	24.158	24.158
$Q_{a-2}$				
Costo Unitario Effettivo	13,73	14,01	14,00	13,89
$CU_{eff,a-2}$ [cent€/kg]				
Benchmark di riferimento	32,17	32,17	32,17	32,17
$Bench_{a-2}$ [cent€/kg]				

	2026	2027	2028	2029
intervallo di riferimento $X_{reg,a}$	$X_{reg}=0,1\%$	$X_{reg}=0,1\%$	$X_{reg}=0,1\%$	$X_{reg}=0,1\%$
$X_{reg,a}$	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
$X_{com}$				
$X_a$	0,10%	0,10%	0,10%	0,10%
Valore massimo $K_{com,a}$	5,00%	4,00%	5,00%	5,00%
$K_{com,a}$				
Valore massimo $K_{reg,a}$	5,00%	5,00%	5,00%	5,00%
$K_{reg,a}$		1,00%		
Valore massimo $K_a$	5,00%	5,00%	5,00%	5,00%
$K_a$	0,00%	1,00%	0,00%	0,00%
Valore massimo $CRI_a$	0,00%	0,80%	0,00%	0,00%
$CRI_a$		0,80%		
Limite alla crescita delle entrate tariffarie $\rho$	1,80%	3,60%	1,80%	1,80%

Tabella 5

Nella tabella 5 la scelta relativa al coefficiente  $X_a$  relativo al recupero di efficienza posto a 0,1%.

Spett. **Comune di Paderno Dugnano**  
 Via Grandi 15,  
 20037 Paderno Dugnano (MI)  
 P.I./CF: 00739020964

**Oggetto: validazione PEF TARI 2026-2029 del Comune di Paderno Dugnano ai sensi del MTR-3**

Spett.le Paderno Dugnano,

con riferimento all'analisi della documentazione prodotta dal Gestore Econord spa pervenuta ufficialmente a mezzo mail in data 10.04.2026 con oggetto "Trasmissione predisposizione tariffaria MTR-3 - Comune di Paderno Dugnano" ed in particolare:

Nome Allegato	Descrizione
PadernoDugnano_Allegato_1_-_Tool_di_calcolo_MTR-3_2026-2029	PEF 2024-2025 "grezzo" Econord spa secondo Tool ARERA Allegato 1 determina 1/2025 del 07 novembre 2025
PadernoDugnano_Allegato_2_-_Relazione_di_accompagnamento_2026-2029	Relazione di accompagnamento al PEF 2026-2029 Econord spa
Dichiarazione di Veridicità Econord	Dichiarazione di Veridicità Econord spa

con riferimento all'analisi della documentazione prodotta dal Gestore Amsa spa pervenuta ufficialmente a mezzo mail in data 10.04.2026 con oggetto "Trasmissione Piano Economico Finanziario 2026-2029" ed in particolare:

Nome Allegato	Descrizione
Allegato_1_-_Tool_di_calcolo_MTR-3_2026-2029_Paderno_NO_DETR_NO_IVA_DEFINITIVO	PEF 2024-2025 "grezzo" AMSA spa secondo Tool ARERA Allegato 1 determina 1/2025 del 07 novembre 2025
PEF_Paderno__2026_2029_NO_DETR_DEFINITIVO	Relazione di accompagnamento al PEF 2026-2029 AMSA spa
Allegato_3_-_Dichiarazione_Veridicità	Dichiarazione di Veridicità AMSA spa

Visti:

- la Deliberazione ARERA n. 443/2019/R/rif del 31/10/2019 "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" e il relativo Allegato A (di seguito: MTR);
- la Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" e il relativo Allegato A;
- la Deliberazione ARERA n. 389/2023/R/rif "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) e il relativo Allegato A;



**ARS ambiente Srl**  
 www.arsambiente.it  
 info@arsambiente.it

via Carlo Noè 45  
 21013 Gallarate (VA) - Italy  
 tel. (+39) 0331 777991  
 fax is obsolete

P.IVA/C.F. 02636190122  
 SDI: W7YVJK9  
 REA VA273454  
 Cap. Soc. 10.000€ i.v.



- la Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3);
- la Determina ARERA n. 01/DTAC/2025 di approvazione degli schemi tipo ai quali far riferimento per l'elaborazione delle proposte tariffarie periodo 2026-2029 unitamente alle modalità operative di compilazione e trasmissione delle stesse;

Si trasmette l'esito della procedura di validazione consistita nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e svolta su incarico dall'Ente territorialmente competente, rispettando i necessari profili di terzietà rispetto ai gestori, come precisati all'articolo 30 (Elaborazione del PEF) del MTR-3 (Allegato A Deliberazione 5 agosto 2025 397/2025/R/RIF) che prevede al comma 30.1 "Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al 1.1, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza, con procedura partecipata dal gestore e coerentemente con gli esiti delle procedure ad evidenza pubblica ove esperite. La validazione concerne almeno la verifica:

- a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti".

Alla luce dei documenti prodotti dal gestore operativo Econord Spa e AMSA Spa, il Comune di Paderno Dugnano, in qualità di ETC, ha svolto una approfondita analisi di validazione e verifica degli stessi, andando ad esaminare nel dettaglio i prospetti comunicati e le evidenze sottostanti, ricorrendo al supporto di un soggetto esterno (ARS ambiente) ai sensi del comma 30.3 "Laddove il citato organismo competente risulti identificabile con il gestore, la validazione di cui al comma 30.1 può essere svolta da un soggetto, ...omissis..., dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli", incaricato con Determinazione n. 1133 del 15/12/2025 - "Oggetto: affidamento servizio di supporto specialistico per la redazione e validazione PEF TARI 2026- 2029CIG: B988E699A8.

## 1 Verifiche formali e di completezza

Le verifiche formali e di completezza eseguite hanno riguardato:

- ✓ la presenza della documentazione minima richiesta (Tabella PEF, Relazione di Accompagnamento, Dichiarazione di Veridicità);
- ✓ il formato della Tabella Numerica rappresentativa del PEF, che corrisponde alla versione corrente dell'Allegato 1 della Determinazione 7 novembre 2025, n. 1/2025-DTAC
- ✓ la completezza della Tabella Numerica;
- ✓ il formato della Relazione di Accompagnamento è coerente con l'Allegato 2 della Determinazione 7 novembre 2025, n. 1/2025-DTAC;
- ✓ la completezza delle Relazione di Accompagnamento, che contiene una descrizione esauriente dei criteri seguiti per dedurre i dati inseriti nel PEF dalla documentazione presentata;



- ✓ il formato della Dichiarazione di Veridicità dei Gestori che è coerente con l'Allegato 3 della Determinazione 7 novembre 2025, n. 1/2025-DTAC.

## 2 Verifiche sostanziali, di coerenza e congruità

Le verifiche sostanziali, di coerenza e congruità sono state compiute, con riferimento a ciascun gestore, verificando che i dati inseriti nel PEF:

- ✓ sono **coerenti** con la documentazione contabile, ovvero sono calcolati a partire da valori riscontrabili nelle fonti contabili obbligatorie dei Gestori operativi;
- ✓ sono **congrui** rispetto alla regolazione, in quanto riflettono costi effettivamente pertinenti con il servizio rifiuti come definito dalla regolazione, per quanto attiene l'attività svolta nel territorio e sono stati calcolati applicando correttamente i criteri stabiliti dalla regolazione, ed in particolare:
  - o la metodologia dell'MTR-3 è stata correttamente applicata andando a valorizzare le componenti di costo e ricavo secondo quanto specificato nel metodo;
  - o in particolare, a partire dai dati così come precedentemente descritti, l'ETC ha proceduto alla determinazione dei coefficienti di sua stretta competenza (sharing, etc.) e quindi all'applicazione dei calcoli previsti nel MTR-3 per definire i costi riconosciuti;
  - o essi sono stati correttamente applicati arrivando quindi alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR-3.

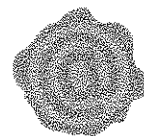
## 3 Conclusioni sulla validazione

Le verifiche formali e sostanziali effettuate permettono di concludere che il PEF 2026-2029 oggetto di validazione rispetta le condizioni di completezza, coerenza e congruità dei dati previste dal MTR-3.

Gallarate, 10.04.2025

ARS ambiente Srl  
L'Amministratore Unico  
Dr. Giorgio Ghiringhelli

Giorgio  
Ghiringhelli  
10.04.2026  
15:54:44  
GMT+02:00





**COMUNE DI PADERNO DUGNANO**  
**(Città Metropolitana di Milano)**

**PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI**  
**SULLA PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO**  
**TARI ANNI 2026 - 2029**

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

costituito dal Dott. Vittorio Gianotti, Presidente, dal Dott. Fabrizio Bellini Lucini e dal Dott. Roberto Sorti, componenti, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 22 luglio 2024, riunitosi in data odierna per l'espressione del parere previsto dall'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTA**

la proposta di deliberazione, da sottoporre al Consiglio Comunale, riguardante la "Tassa Rifiuti (TARI) – Approvazione Piano Economico Finanziario PEF periodo regolatorio 2026-2029, ambito di Paderno Dugnano",

**ESAMINATA**

la documentazione prodotta dal Funzionario del Servizio Entrate Tributarie Catasto e Patrimonio, Dott. Roberto Ferrari, che consiste in:

- proposta di deliberazione di Consiglio Comunale relativa all'approvazione del PEF - TARI 2026 – 2029;
- tabella riepilogativa del Piano economico finanziario 2026 – 2029 (allegato 1 alla proposta deliberativa);
- relazione di accompagnamento al PEF - TARI 2026-2029 (allegato 2 alla proposta deliberativa);
- validazione del PEF - TARI 2026-2029 del Comune di Paderno Dugnano in ordine alla completezza, coerenza e congruità dei dati previste dal metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti MTR-3, a firma dell'amministratore unico di ARS Ambiente Srl (allegato 3 alla proposta deliberativa);
- parere espresso dal Direttore del Settore Economico Finanziario e Servizi Informatici, Dott. Vincenzo Di Rago, ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta di deliberazione in oggetto;

**PREMESSO CHE**

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della Legge 27.12.2013, n. 147, ha introdotto a partire dall'1.1.2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

- l'art. 1, comma 738, della Legge 27.12.2019, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

- l'art. 1, comma 527, della Legge 27.12.2017, n. 205, assegna all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:

i - "... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga" ..." (lett. f);

ii - "... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..." (lett. h);

iii - "... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ..." (lett. i);

## **RILEVATE**

- la Deliberazione n. 443/2019 del 31.10.2019 di ARERA, che ha definito i "criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 -2021";

- la Deliberazione n. 57/2020 del 3.03.2020 di ARERA, avente ad oggetto "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente";

- la Deliberazione n. 493/2020 del 24.11.2020 di ARERA, avente ad oggetto "Aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021";

- la Deliberazione n. 363/2021 del 3.08.2021 di ARERA avente ad oggetto "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

- la Deliberazione n. 2/2021 del 4.11.2021 di ARERA avente ad oggetto "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

- la Deliberazione n. 389/2023/R/RIF del 3.08.2023 di ARERA avente ad oggetto "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";

- la Deliberazione n.1/DTAC/2023 del 6.11.2023 di ARERA avente ad oggetto "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF";

- la Deliberazione n.397/2025/R/RIF del 5 agosto 2025 di ARERA, avente ad oggetto "Approvazione del Metodo tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029" che definisce i nuovi criteri di calcolo ed il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento, adottando il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR-3);

- la Deliberazione n.3/DTAC/2025 del 07 novembre 2025 di ARERA, avente ad oggetto "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/RIF, nonché approvazione degli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento e ulteriori precisazioni operative";

## **CONSIDERATO CHE**

- l'Ente ha approvato il bilancio di previsione 2026-2028 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 18/12/20025;

- a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

- sul territorio comunale il servizio di igiene urbana è gestito tramite contratto di appalto aggiudicato al Raggruppamento Temporaneo d'Impresa – AMSA Spa di Milano come mandataria e ECONORD Spa con sede in Varese come mandante e che l'appalto dei servizi e la loro esecuzione, inizialmente della durata di anni 7 a decorrere dall'1.02.2018 e fino al 31.01.2025, è stato inizialmente prorogato al 31.01.2026 alle medesime condizioni economiche e contrattuali con determinazione dirigenziale n. 57 del 21.01.2025 e infine ulteriormente prorogato al 30.06.2026 con determinazione dirigenziale n. 71 del 28.01.2026;
- il Comune di Paderno Dugnano, che svolge anche il ruolo di Ente Territoriale Competente (ETC), ha ricevuto da parte dei gestori (pec prot. n. 24521/2026 e pec prot. n. 25184/2026), i PEF “grezzi” ai sensi dell'art. 7 della delibera ARERA 397/2025/R/RIF;
- con i dati del PEF del gestore del servizio integrato, a cui sono stati aggiunti i costi del servizio di gestione delle tariffe dei rapporti con l'utenza, gestito direttamente dal Comune, è stato elaborato il PEF 2026-2029 dell'ambito del Comune di Paderno Dugnano, che espone un valore PEF per l'anno 2026 di 7.346.402,00 euro e per l'anno 2027 di 7.504.066,00 euro;
- il Piano economico finanziario allegato alla deliberazione è completo della relazione di accompagnamento predisposta dagli uffici comunali;
- è stata apposta la validazione del PEF - TARI 2026-2029 in data 10.04.2026 da parte della società di consulenza ARS Ambiente Srl in merito alle condizioni di completezza, coerenza e congruità previste dal metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il periodo oggetto di regolazione;
- il Direttore del Settore Economico Finanziario e Servizi Informatici, Dott. Vincenzo Di Rago ha espresso parere favorevole sul provvedimento di adozione del PEF TARI 2026-2029 ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

tutto ciò premesso e considerato, riscontrata la correttezza degli atti e documenti presentati, l'Organo di revisione

### **ESPRIME**

**PARERE FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale, relativa al provvedimento “Tassa Rifiuti (TARI) – Approvazione Piano Economico Finanziario PEF periodo regolatorio 2026-2029, ambito di Paderno Dugnano”.

Paderno Dugnano, 14 aprile 2026

### **Il Collegio dei Revisori**

Dott. Vittorio Gianotti - Presidente \_\_\_\_\_

Dott. Fabrizio Bellini Lucini - Componente \_\_\_\_\_

Dott. Roberto Sorti - Componente \_\_\_\_\_